

LICEO TORRICELLI-BALLARDINI

FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico, Scientifico Scienze Appilvate, Scienze Umane

Codice meccanografico RAPC04000C-Distretto scolastico n.41

Sede centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo,48 -- 48018 Faenza

Tel. Segreteria 0546/21740 – fax 0546/25288 – Tel. Presidenza 0546/28652

Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it – Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 –48018 Faenza – Tel. 0546/662611

Sede Indirizzo Linguistico: Via Pascoli, 4 –48018 Faenza –Tel.0546/662611

Sede Indirizzi Artistico e Scienze Umane: Corso baccarini,17 – 48018 Faenza – Tel. 0546/21091



Classe 5 AA
Indirizzo Artistico

Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2015-2016

15 maggio 2016

INDICE

Parte prima: informazioni generali sull'indirizzo e la classe	
1. Informazioni di carattere generale	pag. 3
2. Quadro orario nazionale	pag. 4
3. Quadro orario con applicazione dell'autonomia	pag. 5
4. Presentazione della classe	pag.6
5. Storia ed evoluzione della classe	pag.7
6. Continuità' didattica	pag.8
7. Composizione del consiglio di classe	pag.9
8. Attività integrative svolte in orario curricolare	pag.10
9. Attività di orientamento post-diploma	pag.12
10. Attività extrascolastiche, corsi, concorsi (att. individuali)	pag.13
11. Attività di recupero	pag.15
12. Stages	pag.15
13. Obiettivi educativi raggiunti	pag.16
14. Risultati comuni di apprendimento	pag.17
15. Contenuti svolti e metodologie didattiche	pag.18
16. Attrezzature e materiali didattici	pag.18
17. Criteri di valutazione	pag.19
18. Simulazioni prove d'esame	pag.19
19. Ricerche individuali multidisciplinari- Titoli provvisori	pag.20
Parte seconda: relazioni e programmi svolti	
20. Lingua e letteratura italiana	pag.21
21. Storia	pag.26
22. Inglese	pag.28
23. Storia dell'Arte	pag.32
24. Filosofia	pag.36
25. Matematica	pag.39
26. Fisica	pag.45
27. Discipline progettuali del design	pag.49
28. Laboratorio del design	pag.51
29. Scienze motorie e sportive	pag.53
30. Religione cattolica	pag.55
31. Firme del Consiglio di Classe	pag.58
32. Griglia di valutazione della terza prova	pag.59
33. Griglia di valutazione della prima prova	pag.60
34. Griglia di valutazione della seconda prova	pag.61
35. Griglia di valutazione del colloquio	pag.62

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Coordinatore del Consiglio di Classe: prof.ssa Maria Luisa Manara

Il Liceo Artistico del Design nasce a Faenza nell'anno scolastico 2010-11 con la trasformazione dell'Istituto d'Arte per la Ceramica "G. Ballardini" in seguito alla Legge n 133 del 6 agosto 2008 che, riformando gli Ordinamenti scolastici, aboliva gli Istituti d'Arte trasformandoli in Licei artistici per il design qualora avessero già in atto sperimentazioni di tipo quinquennale.

Dall'anno scolastico 2013-14 il Liceo artistico "G.Ballardini" è diventato l'indirizzo artistico del Liceo Faenza.

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Come tutti gli altri percorsi liceali, il Liceo artistico intende dare agli studenti, oltre alla formazione specifica di tipo artistico, anche gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà in modo che sia loro possibile porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e alle problematiche del presente. Gli studenti del Liceo artistico acquisiscono inoltre le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate sia al proseguimento degli studi nelle Accademie, negli Istituti di Alta Formazione Artistica e in qualsivoglia facoltà universitaria che all'inserimento attivo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO NAZIONALE

Disciplina	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1 ^a Anno	2 ^a anno	3 ^a Anno	4 ^a Anno	5 ^a anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del Design			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
TOTALE ORE			12	12	24
TOTALE COMPLESSIVO ORE	34	34	35	35	35

Il quadro orario nazionale, tuttavia, ha subito e subisce modifiche in seguito all'applicazione delle norme che regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche e del DPR 89/2010, art. 10.

QUADRO ORARIO CON APPLICAZIONE DELL'AUTONOMIA (anni scolastici 2010-11 e seguenti)

Disciplina	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1 ^a Anno	2 ^a Anno	3 ^a Anno	4 ^a Anno	5 ^a Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	2	3	3	3	3
Storia e geografia	2	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	2	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	2			
Laboratorio artistico****	5	5			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del Design			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
TOTALE ORE			12	12	24
TOTALE COMPLESSIVO	34	34	35	35	35

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe inizialmente appariva eterogenea sia per preparazione che per atteggiamento mentale nei confronti della scuola, poi nel corso degli anni, in seguito a trasferimenti e a non promozioni si è alquanto livellata. Nei primi tre anni la classe non ha brillato per particolare interesse allo studio, era spesso demotivata e solo pochi alunni si dimostravano impegnati e decisi a raggiungere buoni risultati. Inoltre gli alunni spesso si dimostravano disattenti, a tratti indisciplinati, scarsamente partecipativi con un atteggiamento spesso vittimistico e assolutamente incapaci ad assumersi la responsabilità dei risultati scolastici deludenti o negativi.

La non promozione, al termine della classe terza, di quattro studenti, alcuni dei quali con una forte influenza negativa sui compagni, ha provocato un cambiamento radicale nel comportamento e nell'atteggiamento nei confronti dell'apprendimento al punto da rendere irricognoscibile il profilo della classe.

In questi ultimi due anni gli studenti hanno lavorato, si sono impegnati, hanno cercato di ottenere risultati buoni o comunque soddisfacenti rispetto alla situazione iniziale e sono cambiati profondamente a livello comportamentale. Generalmente sono curiosi, corretti, educati, anche se non mancano a volte alcune note polemiche. Durante le lezioni prendono appunti, intervengono correttamente nel corso delle lezioni per chiedere spiegazioni o approfondimenti. La mancanza di continuità didattica in alcune materie, come si evince dallo schema più sotto riportato, è stata ampiamente superata, dopo l'iniziale disorientamento dovuto a metodologie diverse, che si sono alternate negli anni.

Pur diversi nei comportamenti e negli obiettivi, gli alunni in linea di massima collaborano fra loro in modo corretto e si aiutano nei momenti cruciali, in occasione di verifiche e interrogazioni. Hanno saputo instaurare un clima di sincerità per cui il comportamento sbagliato o sgradito di un componente della classe viene sanzionato immediatamente e direttamente dai compagni. Nel tempo questo atteggiamento, che inizialmente ha creato anche momenti difficili, ha portato ad allentare le tensioni. E' opportuno aggiungere che non ci sono atteggiamenti discriminatori nei confronti dei compagni di origine straniera e che l'accettazione dell'altro, senza alcun tipo di distinguo, è elemento distintivo di questa classe.

Attualmente il profitto della classe è mediamente discreto con alcune punte di eccellenza, tuttavia alcuni alunni, particolarmente emotivi, quando sono in situazione di stress non danno i risultati abituali. Nel corso di questo ultimo anno gli studenti sono apparsi sempre impegnati, dimostrando maturità e consapevolezza finalizzate al raggiungimento di un buon risultato finale.

Gli alunni di questa classe devono anche essere segnalati per la partecipazione attiva, fin dal secondo anno, agli open day e alle iniziative artistiche, espositive e culturali organizzate dalla scuola, specialmente nel corso del triennio, partecipazione che non è stata finalizzata al mero conseguimento di crediti formativi, ma che è stata motivata da reali interessi culturali personali.

Per ulteriori informazioni fare riferimento ai documenti riservati.

STORIA ED EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Prima liceo: 22 studenti: 7 maschi e 15 femmine

Non promossi a giugno: 4; Giudizio sospeso: 10; Promossi 8

Seconda liceo 20 iscritti (ai 18 studenti dall'anno precedente si aggiungono 2 studenti provenienti da altre scuole)

18 promossi, 2 con giudizio sospeso, poi promossi a settembre

Terza liceo: 18 iscritti: 17 + 1 ripetente (al termine del primo biennio 2 alunne si sono trasferite in altra scuola, un'alunna è stata ammessa al quarto anno). Scrutinati 18 alunni. Promossi: 8, Giudizio sospeso: 6 (promozione a settembre) Non promossi a giugno: 4.

Quarta liceo 14 iscritti. Scrutinati 14 alunni. Promossi 13, Giudizio sospeso:1

Quinta liceo: 14 iscritti.

CONTINUITÀ DIDATTICA

Disciplina	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1 ^a Anno	2 ^a Anno	3 ^a Anno	4 ^a Anno	5 ^a Anno
Lingua e letteratura italiana	Manara	Manara	Manara	Manara	Manara
Lingua e cultura straniera	Gobbi	Zauli	Mazzotti	Manca	Pierri
Storia e geografia	Manara	Manara			
Storia			Manara	Manara	Manara
Filosofia			Minardi	Minardi	Minardi
Matematica	Sarti	Manoni	Pratesi	Pasi	Pasi
Fisica			Alberghi	Pasi	Pasi
Scienze naturali	Oliviero	Cantoni			
Chimica			Lega	Lega	
Storia dell'arte	Vignoli (Morigi)	Vignoli (Angelini-Morigi)	Vignoli (Angelini)	Spada	Zarabini
Discipline grafiche e pittoriche	Tadolini	Tadolini			
Discipline geometriche	Ingafù	Ingafù			
Discipline plastiche e scultoree	Donno	Donno			
Laboratorio artistico	Mingotti Fabbri	Mingotti Cavalli			
Scienze motorie e sportive	Bellettini	Biavati	Bellettini	Bellettini	Bellettini
Religione cattolica o Attività alternative	Reggi	Reggi	Reggi	Reggi	Reggi
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del Design			Mingotti	Mingotti	Mingotti
Discipline progettuali Design			Cimatti	Cimatti	Cimatti

Docenti di Sostegno che si sono avvicinati nel corso dei cinque anni:
 Saporetti (secondo anno), Pasi (terzo anno), Saporetti (quarto anno), Casadei Caterina (quinto anno)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE nell'anno scolastico 2015-16

**Manara Maria Luisa
Pierri Marisa
Zarabini Maria Chiara
Minardi Emanuela
Pasi Paolo
Cimatti Antonella
Mingotti Alberto
Bellettini Irma Rosa
Reggi Roberto
Casadei Caterina**

**Italiano e storia
Lingua inglese
Storia dell'arte
Filosofia
Matematica e Fisica
Discipline progettuali
Laboratorio del design
Scienze motorie
Religione cattolica
Sostegno**

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE IN ORARIO CURRICOLARE NEL CORSO DEL SECONDO BIENNIO E NEL MONOENNIO:

2012-13 e 2013-14: Sos donna (classi seconda e terza)

2014-15: Incontro con Polizia provinciale sulla sicurezza stradale (quarta)

2014-15: *Exposition de Printemps 1* al MIC di Faenza;

2014-15: Concorso *New design* indetto dal MIUR per l'EXPO 2015 con il progetto intitolato *The trip food* (selezionati per la fase finale)

2014-15: La musica contemporanea dalla fine dell'Ottocento a Kage (incontri con musicisti al Teatro Masini))

2015-16: Partecipazione al concorso Packaging Imolese. Il lavoro è stato svolto come ricerca progettuale da tutta la classe.

2015-16: Informativa AVIS, ADMO, AIDO

2015-16: Lezioni di primo soccorso

2015-16: Conferenza carabinieri, nucleo difesa beni culturali

2015-16: Conferenza "Orwell" tenuta dal docente madrelingua Mr. Joseph Quinn.

2015-16: Progetto Cinema e Follia

2015-16: La voce umana dall'opera al jazz (incontro con musicisti al Ridotto del Masini)

2015-16: Incontro con Dacia Maraini

2015-16: Partecipazione alla manifestazione di moda *Carrousel du Mic*

2015-16: *Exposition de Printemps 2* al MIC di Faenza

2015-16: Dire, Fare, vestire...la moda

2015-16: Conferenza "La rivolta del '68: ideali, valori, miti.

Film- spettacoli

2014-15 *Galileo* di Liliana Cavani

2014-15 *Il fu Mattia Pascal* (trasposizione teatrale. Compagnia Tato)

2014-15 Vienna 1770. Spettacolo teatrale musicale (Il salotto illuminista: musica e filosofia)

2015-16 Il berretto a sonagli

Viaggi-gite- mostre

2010-11 Visita al Parco archeologico di Carsulae

2011-12 Visita alla città di Siena

2012-13 Viaggio d'istruzione di 3 giorni a Firenze

Visita al Salone del mobile (Milano)

2014-15 Visita al Salone del Mobile (Milano);

Visita all'Expò (Milano)

2015-16 Viaggio d'istruzione di 5 giorni a Barcellona

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Attività di orientamento a scuola con esperta: 4 ore (attività organizzata dalla scuola)

Visita ai saloni e alle attività di orientamento dell'Università di Bologna, sede di Bologna e sedi distaccate di Rimini, Cesena, Ravenna, Forlì (visite individuali o di gruppi di alunni)

Visita al salone dell'orientamento dell'Università di Ferrara (visite individuali)

Incontro con orientatori Isia (tutta la classe)

Attività di orientamento con Accademia militare dei Carabinieri

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE, CORSI, CONCORSI (attività individuali)

Ciociu David Samir

A.s.2013-14: concorso premio Bancarella, corso di canto presso la scuola di musica Vassura-Baroncini di Imola;

A.s.2014-15: corso fotografia, corso Rhinoceros 5, concorso Lugo vintage, concorso premio Bancarella, corso di canto presso la scuola di musica Vassura-Baroncini di Imola;

A.s.2015-16: corso di canto presso la scuola di musica Vassura-Baroncini di Imola.

Civolani Francesca

A.s.2013-14: corso di Rhinoceros, corso PET di inglese, concorso Rione Rosso, concorso premio Bancarella;

A.s.2014-15: corso packaging, corso lettering, corso DELE B1 spagnolo, corso Rhinoceros, concorso Lugo vintage, concorso Bancarella, esposizione di Colorno, corso fotografia, corso di fotografia esterno alla scuola, corso di animazione (Cavaina Imola);

A.s.2015-16: seminario: Gli anni di piombo, corso Rhinoceros, corso First di inglese, concorso del Logo (PIMO) della packaging imolese, concorso Urban design, concorso "Inside the matter" per il Salone del mobile di Milano, corso arredo in cartone, concorso Rivoli 2 progettazione.

Cornalis Roberto

A.s.2013-14: attività sportiva "Volley Spem Faenza";

A.s.2014-15: esposizione di Colorno, attività sportiva "Volley Spem Faenza";

A.s.2015-16: concorso Urban design, attività sportiva "Volley Spem Faenza".

Dalmonte Elisa

A.s.2013-14: concorso Rione Rosso;

A.s.2014-15: corso di fotografia, collaborazione mostra "Sale e pepe";

A.s.2015-16: concorso Urban design.

Garbuglia Giulia

A.s.2013-14: concorso premio Bancarella;

A.s.2014-15: esposizione di Colorno, corso di spagnolo, corso lettering;

A.s.2015-16: corso Rhinoceros 3D, livello 1 e 2, seminario: "Gli anni di piombo".

Lamourt Matteo

A.s.2013-14: concorso rione Rosso, corso Rhinoceros;

A.s.2014-15: mostra "Sale e pepe", corso Rhinoceros;

A.s.2015-16: corso Rhinoceros, concorso profumo Pimo, concorso "In inside the matter".

Mercatelli Sofia

A.s.2013-14: concorso rione Rosso;

A.s.2014-15: corso packaging, corso di Rhinoceros, collaborazione con MIC per il progetto "Sale e pepe", progetto VAP(balletto).

Meta Anxhela

A.s.2013-14: guida Fai (giornate Fai di primavera), corso Rhinoceros 3D, concorso premio Bancarella;

A.s.2014-15: guida Fai (giornate Fai di primavera), corso Rhinoceros 3D, corso di fotografia, corso di foggatura, corso lettering, corso packaging, corso Fab-lab stampante 3D, lezioni supplementari Rhinoceros 3D, esposizione Colorno, collaborazione backstage mostra MIC "Sale e Pepe";
A.s.2015-16: corso Rhinoceros 3D, corso arredo di cartone, concorso Rivoli 2 "IM inside the Matter", concorso moda Milano Rivoli 2, mostra fotografica, seminario "Gli anni di piombo", corso pronto soccorso (con certificazione e brevetto abilitante), collaborazione alla mostra MIC Deo Flower (assistente tecnico) e alla sfilata di moda al MIC (assistente tecnico, assistente direttrice di sala).

Minguzzi Laura

A.s.2013-14: corso Rhinoceros 3D, concorso Rione Rosso;
A.s.2014-15: corso Rhinoceros 3D, corso lettering, corso packaging, collaborazione Mic per mostra "Sale e pepe";
A.s.2015-16: concorso Urban design, concorso moda Milano Rivoli 2, seminario "Gli anni di piombo".

Moroni Riccardo

A.s.2013-14: Passeggiate filosofiche
A.s.2014-15: corso Rhinoceros 3D, progetto Lavori in Comune, Campi antimafia a Isola del Piano e Campolongo, Passeggiate filosofiche
A.s.2015-16: corso Rhinoceros 3D, Passeggiate filosofiche.

Pirazzini Giuditta

A.s.2013-14: concorso Rione Rosso;
A.s.2014-15: collaborazione mostra "Sale e pepe" MIC;
A.s.2015-16: concorso Urban design, Concorso moda Milano Rivoli 2.

Popescu Sergiu

A.s.2014-15: esposizione a Colorno;
A.s.2015-16: concorso Urban design.

Ricci Piccioni Francesca

A.s.2013-14: corso Rhinoceros 3D, concorso Rione rosso;
A.s.2014-15: corso rhinoceros 3D, corso fotografia, corso lettering, esposizione a Colorno, collaborazione backstage MIC esposizione "Sale e pepe";
A.s.2015-16: corso Rhinoceros 3D, corso arredo in cartone, concorso Rivoli 2 IM inside the Matter, concorso moda Milano Rivoli 2, mostra fotografica, collaborazione mostra "Sale e pepe" MIC.

Ungureanu Alexandrina.

A.s.2014-15: collaborazione MIC per esposizione "Sale e pepe";
A.s.2015-16: corso Rhinoceros 1 e 2; concorso moda Milano Rivoli 2.

ATTIVITA' DI STAGES e esperienze di lavoro certificate

Ciociu David: attività di lavoro a Londra: estate 2015.

Civolani Francesca: 2014-15: stage estivo alla NUOVA FAENZA STILE.

Cornalis Roberto: 2014-15: stage estivo presso P.M.I. di Castel Bolognese.

Dalmonte Elisa: 2014-15: tirocinio estivo certificato presso "Naturalmente Bulzaga Garden".

Garbuglia Giulia: 2014-15: stage estivo presso azienda imolese.

Lamourt Matteo: 2014-15 Stage estivo presso NUOVA FAENZA STILE; esperienza di lavoro, attualmente in corso, come grafico presso APP s.r.l.

2015-16: Mercatelli Sofia: 2014-15 stage estivo presso NUOVA FAENZA STILE.

Meta Anxhela: 2014-15: stage estivo presso NUOVA FAENZA STILE; esperienza di lavoro, attualmente in corso, presso APP s.r.l.

Minguzzi Laura: 2014-15: stage estivo presso NUOVA FAENZA STILE.

Ricci Piccioni Francesca: 2014-15 stage estivo presso NUOVA FAENZA STILE.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state effettuate con modalità diverse nel corso del quinquennio e sono state finalizzate prevalentemente alle discipline scientifiche, in primo luogo matematica, e all'inglese. Nel primo biennio al recupero in itinere si sono affiancati corsi di recupero pomeridiano sia in corso d'anno scolastico che nel periodo estivo. Durante gli ultimi tre anni le attività di recupero si sono svolte prevalentemente in orario curricolare, tranne che per matematica che ha utilizzato gli orari prolungati di apertura dell'edificio scolastico

OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi di seguito elencati sono stati raggiunti in modo sufficiente da tutta la classe:

- senso della responsabilità personale;
- conoscenza dei limiti della libertà individuale;
- accoglienza e integrazione della diversità
- correttezza nei rapporti interpersonali
- conoscenza dei diritti e dei doveri della vita associata;
- rispetto dell'ambiente

RISULTATI COMUNI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di seguito elencati sono stati raggiunti in modo sufficiente dalla maggioranza della classe:

Area metodologica

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, efficace per lo studio e la ricerca autonoma e per il proseguimento degli studi
- Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari
- Capacità di interconnettere metodi e contenuti nell'ambito della singola disciplina

Area argomentativa

- Saper esporre e sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Saper ragionare con rigore logico, individuando problemi e possibili soluzioni
- Saper leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme della comunicazione

Area linguistica e comunicativa

- Saper utilizzare la lingua italiana scritta in modo sufficientemente corretto e comprensibile, scegliendo le modalità più adeguate ai diversi contesti e scopi comunicativi
- Saper leggere e comprendere testi di diversa natura in relazione al contesto storico e culturale
- Aver acquisito in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello A2
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca

Area storico-umanistica

- Conoscere le istituzioni italiane ed europee
- Conoscere e comprendere i diritti e i doveri del cittadino
- Conoscere la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative.
- Essere consapevoli del valore del patrimonio archeologico, artistico, architettonico italiano, della necessità di preservarlo, conservarlo e restaurarlo e della sua importanza come risorsa economica
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte e lo sviluppo delle invenzioni nell'ambito della storia delle idee
- Conoscere gli elementi distintivi della cultura e della civiltà della gran Bretagna.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali
- Essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento

Area Artistica

- Conoscere la storia della produzione artistica e alcune problematiche architettoniche fra fine Ottocento e inizio Novecento e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione all'indirizzo design;
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche, geometriche e di modellazione plastica e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione all'indirizzo ceramico;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma;

Indirizzo Design

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- Avere consapevolezza delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dell'ambito del design ceramico e della relativa arte applicata tradizionale;
- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto – funzionalità - contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- Conoscere il patrimonio tecnico dell'arte ceramica;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

CONTENUTI SVOLTI

Per i contenuti svolti vedere le relazioni ed i programmi dei docenti

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per i metodi didattici vedere le relazioni dei docenti

ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI

I laboratori, sia artistici che di informatica, sono stati usati prevalentemente nell'ambito delle Discipline progettuali e del laboratorio del design.

Altre attrezzature, come gli strumenti audiovisivi, sono stati usati saltuariamente da singoli docenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri di valutazione del profitto approvati dal Collegio dei Docenti.

Insufficienza grave (voto inferiore al 5) Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, *ovvero* si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, *ovvero* emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti

Insufficienza lieve (voto 5) Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; *ovvero* si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; *ovvero* si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme

Sufficienza (voto 6) Si riscontra la presenza dei seguenti elementi: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

Valutazione superiore alla sufficienza In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, *ovvero* la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi (**voto 7**), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi (**voto 8**), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi (**voto 9**); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate (**voto 10**). Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte, grafiche e pratiche particolarmente impegnative.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

11 dicembre 2015: simulazione **terza prova**, tipologia B, 10 quesiti a risposta aperta, durata 3 ore (storia dell'arte, inglese, matematica, laboratorio del design)

16 febbraio 2016 simulazione **terza prova**, tipologia B, 10 quesiti a risposta aperta, durata 3 ore (inglese, matematica, storia dell'arte, filosofia)

19-20-21 aprile 2016 simulazione **seconda prova. Discipline Progettuali** (18 ore)

29 aprile 2016 simulazione **terza prova**, tipologia B, 10 quesiti a risposta aperta, durata 3 ore (materie coinvolte: matematica, filosofia, inglese, storia dell'arte)

23 maggio 2016 simulazione della **prima prova. Italiano** (intera mattinata)

I testi delle simulazioni sono in allegato al presente documento

**RICERCHE INDIVIDUALI MULTIDISCIPLINARI
TITOLI PROVVISORI**

Musica: il jazz	Ciociu David
La Comunicazione negli anni '80	Civolani Francesca
Il cinema espressionista	Cornalis Roberto
I sogni	Dalmonte Elisa
Il Teatro	Garbuglia Giulia
Il fascismo	Lamourt Matteo
La danza: l'arte del movimento	Mercatelli Sofia
Distopia-Utopia	Meta Anxhela
La crisi delle certezze	Minguzzi Laura
I primi anni del Novecento fra arte e rivoluzione	Moroni Riccardo
Indagine sulla cultura sovietica da Bresnev a Gorbaciov	Popescu Sergiu
Donne straordinarie del '900	Pirazzini Giuditta
Il design della sedia	Ricci Piccioni Francesca
La sottile differenza fra genio e follia	Ungureanu Alexandrina

PARTE SECONDA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Maria Luisa Manara

Presentazione della classe

Questa classe mi è stata affidata per l'insegnamento di Italiano e storia fin dal primo anno, pertanto la continuità quinquennale mi permette di vederne l'evoluzione del tutto positiva. Era una classe inizialmente difficile, indisciplinata con preparazione disomogenea e con un numero consistente di alunni scarsamente impegnati o, addirittura, completamente demotivati. Vicende complesse, trasferimenti in entrata ed in uscita e numerose non promozioni hanno portato alla classe attuale, formata da 14 alunni, di cui 5 maschi. Nella classe sono inseriti quattro alunni di origine straniera che hanno iniziato il loro percorso scolastico nel paese d'origine, ma che hanno superato molto bene il gap linguistico, che si avverte nella lingua scritta solo in un caso. Due alunne con disturbi specifici di apprendimento hanno svolto pienamente il programma della classe e non manifestano difficoltà particolari nell'uso scritto della lingua. Gli alunni, in genere, appaiono interessati e motivati pertanto il profitto generale è ampiamente positivo con alcune punte di eccellenza. Rimangono tuttavia alcuni casi che, con gravi difficoltà iniziali, non raggiungono sempre la sufficienza allo scritto. All'orale la classe ottiene risultati generalmente discreti o buoni anche se ritengo opportuno segnalare che alcune studentesse molto emotive all'orale non ottengono risultati conformi al loro impegno e interesse. Un discreto numero di alunni è amante della lettura, per questo motivo alcuni di loro hanno letto integralmente i testi proposti nel corso degli anni sia che si tratti di classici della letteratura italiana e straniera che di opere più recenti. Comunque tutti gli alunni sono stati stimolati e invitati a leggere specialmente nel periodo estivo e la risposta è stata generalmente positiva. Per quanto riguarda il programma, devo dire che non mi è stato possibile svolgere completamente quanto avevo previsto poiché l'incarico di responsabile di sede, che mi è stato attribuito, ha sottratto tempo prezioso alle lezioni. Per problemi organizzativi e disciplinari ho dovuto lasciare la classe in molte occasioni e per un tempo che nel complesso posso quantificare in una quindicina di ore.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Conoscenza della lingua e dei suoi registri

Conoscenza delle strutture fondamentali della lingua italiana

Conoscenza delle correnti e dei movimenti culturali e letterari dall'Ottocento al secondo Novecento

Conoscenza degli autori, delle loro opere e dei testi letti e analizzati

Conoscenza degli elementi fondamentali di retorica

ABILITA', CAPACITA'-COMPETENZE

Produrre un testo scritto corretto e adeguato alle richieste

Saper argomentare per sostenere le proprie idee e conoscenze e per confutare le ipotesi e le convinzioni altrui

Saper usare, specie allo scritto, un lessico sufficientemente ampio

Saper usare il lessico specifico storico letterario in modo sufficiente

Saper contestualizzare gli autori nel contesto storico e letterario

Saper contestualizzare le singole opere, individuando nei testi gli elementi che caratterizzano la poetica individuale e quella del movimento di riferimento

Saper operare confronti in senso diacronico e sincronico fra autori, movimenti, opere lette, individuando elementi comuni e influenze ideali e ideologiche

Comprendere e analizzare i testi conosciuti dal punto di vista dello stile, del referente e del messaggio

Saper individuare relazioni fra letteratura italiana e straniera, specie inglese, e fra letteratura, filosofia e storia dell'arte.

METODOLOGIE DIDATTICHE

E' stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale e dialogata, la lettura, l'analisi testuale e il commento dei testi. I testi in prosa sono stati letti dagli studenti in modo autonomo, procedendo in classe solo all'analisi e al commento, mentre i testi poetici sono stati letti, parafrasati, analizzati e commentati integralmente in classe per le difficoltà oggettive di una parte degli studenti nei confronti dei testi in versi. Testi e autori sono stati contestualizzati nel quadro d'insieme della letteratura italiana e europea. Agli alunni è stato richiesto di collaborare, prendendo appunti e schematizzando gli argomenti, di riportare sul quaderno le sintesi delle letture e le analisi dei testi poetici affrontati in classe, di studiare con continuità e di eseguire i compiti per casa. Non sono state effettuate azioni di recupero, perché la classe mediamente è sempre riuscita a raggiungere la sufficienza, tranne che in qualche caso sporadico. Gli argomenti storico letterari sono stati considerati in un'ottica multidisciplinare in rapporto alla storia dell'arte, alla storia, alla storia della letteratura e dell'arte inglese e alla filosofia.

Gli studenti sono stati invitati ad usare gli strumenti multimediali specie per la raccolta di argomenti e materiali per la predisposizione della cosiddetta Tesina.

VERIFICHE

Prove scritte: descrizione sintetica delle tipologie

Per la valutazione dello scritto sono in uso fin dall'inizio del secondo biennio le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato, pertanto gli alunni hanno svolto saggi brevi e articoli di giornale, analisi del testo poetico e in prosa, temi storici e temi di carattere generali.

Per la valutazione degli scritti si sono sempre usate fin dal terzo anno le griglie di valutazione, predisposte dal Dipartimento di lettere e che sarebbe opportuno fossero usate anche agli Esami di Stato, poiché gli alunni sono abituati da tre anni a quel tipo di valutazione. Per alcuni alunni è necessario fare riferimento a quanto riportato nei documenti riservati.

Colloqui

I colloqui sono stati due nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre e sono stati effettuati su intere unità didattiche per verificare la continuità dell'impegno e la capacità di operare confronti in senso sincronico e diacronico fra gli autori e le loro opere. Durante i colloqui sono state poste domande che richiedono a volte risposte precise e sintetiche, a volte la capacità di affrontare in modo autonomo un argomento per valutare le capacità espositive, logiche, di sintesi e le competenze linguistiche e lessicali. Nell'ultimo colloquio del quadrimestre gli alunni saranno valutati non solo sugli ultimi argomenti affrontati, ma anche su parti precedenti del programma con cui ci siano dei collegamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi considerati nella valutazione sono:

Conoscenze, correttezza ortografica, lessicale, morfo-sintattica, chiarezza e scorrevolezza, pertinenza alle richieste sia nella produzione scritta sia nel colloquio orale, coerenza nelle argomentazioni, capacità critica, capacità di applicare le conoscenze, capacità espressive, rigore

senza nozionismo delle conoscenze Per quanto riguarda i criteri di valutazione/attribuzione del voto si fa riferimento ai criteri generali di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e più sopra riportati.

TESTI ADOTTATI

Panebianco-Gineprini-Seminara: *Letterautori vol.3°* Il secondo Ottocento e il Novecento + volumetto Letterautori-Giacomo Leopardi + Letterautori-Contemporaneità e Postmoderno.

Editore: Zanichelli

Dante Alighieri: La Divina Commedia a cura di Beatrice Panebianco. Edizioni CLIO

PROGRAMMA SVOLTO

- 1. Giacomo Leopardi.** La formazione giovanile e le prime opere. La scoperta della poesia. L'elaborazione di un sistema filosofico. La ricerca dell'autonomia. L'addio a Recanati e gli ultimi anni a Napoli. Ideologia e poetica: la poesia degli antichi e dei moderni. Lo sviluppo del pensiero leopardiano. La teoria del piacere. Pessimismo storico e cosmico. La poetica del vago e della rimembranza. La poesia antidillica e "il pessimismo combattivo".
Lo Zibaldone. I Canti. Operette Morali.
Lettura, parafrasi, analisi e commento delle seguenti opere:
Zibaldone: Riflessioni sulla poetica, "La teoria del piacere"
Canti: "Ultimo canto di Saffo", "L'infinito", "Alla luna", "La quiete dopo la tempesta", "A Silvia", "Il sabato del villaggio", "Il passero solitario", "A se stesso", "La Ginestra": lettura e commento
Operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese", "Dialogo di un venditore d'almanacchi e di una passeggera"
- 2. Positivismo, Realismo, Naturalismo.** Panoramica sulla letteratura francese realista e naturalista.
- 3. La Scapigliatura:** caratteri generali
- 4. Il Verismo italiano:** quadro e caratteristiche d'insieme.
Giovanni Verga. Studi, passione politica e prime opere. Il periodo fiorentino e milanese. I romanzi giovanili, i romanzi fiorentini, i romanzi "mondano-scapigliati" e l'approdo al Verismo. Il metodo verista. Le novelle di Vita dei Campi. Le tecniche narrative. Regressioni e straniamento. Il Ciclo dei "Vinti": I Malavoglia. Genesi e struttura, tecniche narrative e stilistiche. Spazio e tempi. Sistema dei personaggi. Novelle rusticane. Mastro don Gesualdo. Verga drammaturgo.
Lettura, analisi e commento delle seguenti opere:
Primavera e altri racconti: "Nedda"
Vita dei campi: "Rosso Malpelo", "La lupa"
Novelle rusticane "La roba", "Libertà"
I Malavoglia: "La fiumana del progresso", "La presentazione dei Malavoglia", "Il coro popolare di Aci Trezza", "Ora è tempo di andarsene"
Mastro-don Gesualdo: "Gesualdo e Diodata", "L'addio alla roba e la morte".
- 5. La lirica fra Ottocento e Novecento:** Le poetiche del Decadentismo. Il simbolismo e i poeti maledetti. Baudelaire e Rimbaud.
Lettura e analisi di alcune poesie:
I fiori del male: "L'albatro", "Corrispondenze" (Charles Baudelaire)

Poesie: “Vocali” (Arthur Rimbaud)

Giosuè Carducci: il ruolo di Carducci, maestro e simbolo, poeta vate. Classicismo e sperimentalismo. Odi Barbare e Rime e ritmi. Passato storico e autobiografia nelle Rime nuove.

Lettura e analisi delle seguenti liriche:

Rime nuove: “Pianto antico”, “Traversando la Maremma toscana”

Odi barbare: “Nella piazza di San Petronio”

6. **L'età del Decadentismo e dell'estetismo**. Panoramica europea. La filosofia della crisi: l'influenza di Nietzsche, Freud, Bergson sulla letteratura contemporanea

Giovanni Pascoli: una difficile adolescenza. Gli studi e la formazione. Il professore e il poeta. La poetica del fanciullino: le contraddizioni della poetica e dell'ideologia. I temi L'innovazione stilistica. L'impressionismo di Myrica. I Canti di Castelvecchio. Primi poemetti e Nuovi Poemetti, Poemi Conviviali.

Il Fanciullino: “E' dentro noi un fanciullino”

Lettura, parafrasi, analisi e commento di

Myrica: “Il temporale”, “Il lampo”, “Il Tuono”, “Lavandare”, “Arano”, “X Agosto”

Canti di Castelvecchio: “La mia sera”, “Il gelsomino notturno”

Primi poemetti: “Digitale purpurea”

Gabriele d'Annunzio. Una vita come un'opera d'arte. La vita mondana e l'impegno politico. Protagonismo, superomismo, nazionalismo e fascismo. Estetismo, edonismo, panismo e sensualità nelle liriche e nella prosa. Superomismo e inettitudine. Le opere in versi e in prosa. La funzione del teatro.

Lettura e commento da

Il Piacere: “L'esteta Andrea Sperelli”

Le vergini delle rocce: “Claudio Cantelmo”

Lettura, parafrasi, analisi e commento di

Alcyone: “La sera fiesolana”, “La pioggia nel Pineto”

9 **La prosa fra Ottocento e Novecento: panoramica sulla letteratura internazionale**

Luigi Pirandello. Vita, la formazione e primi successi letterari. La poetica dell'umorismo. La scissione dell'io: persona e personaggio, vita e forma. La “filosofia” pirandelliana. La frammentazione della realtà e l'impossibilità di conoscere la verità. La pazzia come via di fuga. Le tecniche di scrittura. Novelle per un anno. I Romanzi con particolare attenzione a *Il fu Mattia Pascal* e a *Uno, nessuno e centomila*

Lettura e analisi di

Novelle per un anno: “La signora Frola e il signor Ponza, suo genero”; “La carriola”

Il fu Mattia Pascal: “Il narratore inattendibile”, La scissione tra il corpo e l'ombra”, “Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba”

Lettura e analisi di

Uno, nessuno, centomila: “Il naso di Vitangelo Moscarda”

Il teatro pirandelliano. I miti pirandelliani. Il teatro nel teatro.

Lecture da

Enrico IV: “La scelta della pazzia”

Sei personaggi in cerca d'autore: “Lo scontro tra i personaggi e gli attori”

Gli alunni hanno assistito ai seguenti spettacoli teatrali:

“Il fu Mattia Pascal” (adattamento del romanzo per il teatro) e “Il berretto a sonagli”

Italo Svevo. Vita e formazione. La formazione culturale eterogenea. La poetica. Il rapporto con la psicanalisi. L'inettitudine: Una vita e Senilità. Il romanzo innovativo: La Coscienza di Zeno: la rivoluzione delle strutture narrative. I temi.

Letture: ogni alunno ha letto uno dei capitoli di *La coscienza di Zeno*"

10 La lirica nel Novecento.

Le Avanguardie europee. Il futurismo: Marinetti: il Manifesto e Zang Tumb Tumb; Il Crepuscolarismo: Guido Gozzano, la poetica e l'antidannunzianesimo. I Colloqui. Le riviste fiorentine e romane. La Voce ed i vociani. Dino Campana e i Canti Orfici. L'Ermetismo: Quasimodo.

Letture:

Filippo Tommaso Marinetti: "Il Manifesto del Futurismo"; "Bombardamento" da *Zang Tumb Tumb*)

Guido Gozzano: *I Colloqui*: "La signorina Felicità ovvero la Felicità", strofe 1 e 2; "Totò Merumeni"

Dino Campana: *Canti Orfici*: "La notte" (parte iniziale, in fotocopia), "L'invetriata"

Salvatore Quasimodo: *Ed è subito sera*: "Ed è subito sera", *Giorno dopo giorno*: "Alle fronde dei salici"

Giuseppe Ungaretti. Vita, formazione, opere. La poetica, le scelte stilistiche e lo sperimentalismo. I temi. Il recupero della tradizione.

Letture e analisi di:

L'Allegria: "Soldati", "Veglia", "I Fiumi", "San Martino del Carso"

Il Dolore: "Non gridate più"

Eugenio Montale: vita, formazione, opere. Le influenze culturali e i rapporti con la cultura nazionale e internazionale La concezione della vita. Il male di vivere. Il "correlativo oggettivo". La poetica degli oggetti. I temi. La figura femminile. Le scelte stilistiche e le caratteristiche del lessico. Le caratteristiche formali delle raccolte poetiche. La struttura delle opere.

Letture e analisi di:

Ossi di seppia: "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Cigola la carrucola del pozzo"

Le Occasioni: "Non recidere forbice quel volto"

La bufera e altro: "La bufera".

11 Dante: il Paradiso: Canti I-III-VI-XI- XVII. Lettura e analisi testuale. Comprensione e commento (In via di svolgimento)

Gli argomenti in grassetto saranno svolti dopo in 15 maggio.

Firma della docente
Maria Luisa Manara

STORIA

Docente: Prof.ssa Maria Luisa Manara

Presentazione della classe

La classe mi è stata affidata fin dal primo anno e quindi ne conosco la storia e l'evoluzione. Gli alunni, inizialmente indisciplinati, poco coinvolti e interessati, nel corso del quinquennio, in seguito anche al ridimensionamento numerico, hanno cambiato radicalmente atteggiamento nei confronti della materia, sviluppando un notevole interesse. Gli argomenti del quinto anno, gli eventi, i totalitarismi le guerre, con la ricaduta e le attinenze con situazioni del presente, li ha visti particolarmente coinvolti.

Il profitto è stato di norma discreto o buono e alcuni alunni hanno raggiunto risultati eccellenti. Nonostante l'impegno e l'interesse, alcuni alunni manifestano qualche difficoltà nell'esposizione orale per motivi di tipo linguistico.

L'ultima parte del programma è stata svolta in modo sintetico per mancanza di tempo poiché in numerose occasioni ho perso parte dell'ora di lezione per ragioni di tipo organizzativo o disciplinare, connesse all'incarico di referente di sede. Mi sono venute così a mancare almeno sei-sette ore di lezione che mi avrebbero consentito di affrontare in modo più sistematico e approfondito gli argomenti dell'ultimo Novecento e gli aspetti più significativi della storia locale. Per ulteriori informazioni consultare i documenti riservati

Gli obiettivi raggiunti dalla maggioranza della classe sono di seguito riportati

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

CONOSCENZE

- Conoscenza dei principali eventi italiani ed europei del Novecento
- Conoscenza delle trasformazioni sociali ed istituzionali avvenute in Italia ed in Europa nel corso del Novecento
- Conoscenza della situazione internazionale e in particolare dei rapporti fra America-Europa dalla prima guerra mondiale a fine Novecento.
- Conoscenza della genesi, dei principi e della struttura della Costituzione italiana
- Conoscenza delle principali organizzazioni europee e internazionali

ABILITA', CAPACITA-COMPETENZE

- Saper contestualizzare gli eventi, collocandoli nel tempo e nello spazio
- Saper cogliere gli elementi di continuità e quelli di discontinuità
- Saper individuare cause, occasioni, conseguenze
- Saper confrontare in senso diacronico e sincronico eventi, sistemi politici ed istituzioni, processi e cambiamenti sociali, economici, culturali.
- Saper rispondere in modo pertinente alle domande
- Saper esporre in un italiano corretto gli argomenti richiesti.
- Comprendere il lessico specifico
- Saper usare il lessico specifico

METODOLOGIE DIDATTICHE

E' stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale e dialogata con l'eventuale supporto di schemi e immagini. Il lavoro sulle fonti è stato quasi inesistente, perché la mole degli argomenti da affrontare non lascia la possibilità di soffermarsi sui documenti. E' stato chiesto agli alunni di integrare individualmente le lezioni con letture critiche e visione di documentari e film. Sono stati distribuiti agli alunni sintesi e schemi. Non si è reso necessario alcun intervento di recupero.

Non riuscendo ad affrontare in modo sistematico la storia locale si è provveduto a fornire alcune informazioni utili per un eventuale approfondimento personale.

VERIFICHE

I colloqui sono stati due per ogni quadrimestre e si sono svolti su intere unità didattiche o comunque su argomenti molto ampi e consistenti per poter valutare la continuità dell'impegno e la capacità di operare confronti in senso sincronico e diacronico. Durante i colloqui sono state poste domande puntuali che richiedevano risposte sintetiche e precise, ma sono state proposte anche argomenti complessi per valutare le capacità logiche e di sintesi e le competenze linguistiche e lessicali. Nell'ultimo colloquio del quadrimestre gli alunni saranno valutati non solo sugli ultimi argomenti affrontati, ma anche su parti precedenti del programma in preparazione all'Esame di Stato.

E' comunque possibile che gli ultimi due argomenti non siano sottoposti ad approfondita verifica.

Ai colloqui sono state affiancati questionari a domande aperte del tipo Terza prova, tipologia B

VALUTAZIONE

Gli elementi presi in considerazione per la valutazione sono: conoscenze, pertinenza alle risposte, individuazione delle cause e delle conseguenze, capacità di operare confronti, esposizione corretta e con lessico specifico.

Per la valutazione mi sono attenuta ai criteri approvati dal Collegio dei docenti, utilizzando frequentemente anche le griglie di valutazione usate agli Esami di Stato sia per i colloqui che per i questionari

LIBRO DI TESTO

Brancati-Pagliarani: *Dialogo con la storia e l'attualità* Vol.3 La Nuova Italia

PROGRAMMA SVOLTO

1. Le trasformazioni culturali e sociali all'inizio del Novecento. La belle époque. Colonialismo e imperialismo. L'età giolittiana in Italia: politica interna ed estera, legislazione sociale e sviluppo industriale. La riforma della legge elettorale.
2. La prima guerra mondiale: le cause. La partecipazione italiana al conflitto, la guerra di posizione, la caduta del fronte russo. La fine della guerra. La rivoluzione russa: la rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre. Lenin e la nascita dello stato sovietico.
3. L'Europa e il mondo dopo il conflitto: la fine degli imperi storici. La conferenza di pace e la Società delle Nazioni. Il nuovo volto dell'Europa. Quadro d'insieme della situazione mondiale.
4. L'età dei totalitarismi.
5. L'Unione sovietica fra le due guerre: dalla Nep ai piani quinquennali di Stalin. La dittatura stalinista. Il regime del terrore e la repressione del dissenso (gulag e deportazioni). Il consolidamento dello stato totalitario.

Il dopoguerra in Italia: dal biennio rosso all'avvento del fascismo. La costruzione del regime fascista. Il consolidamento del regime dopo il delitto Matteotti. Consenso e opposizione, politica interna ed estera, il rapporto con la Chiesa, le leggi razziali

Gli Stati Uniti e la crisi del '29, Roosevelt e il New Deal.

La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo: la nascita e la fine della repubblica di Weimar, Hitler e la nascita del nazionalsocialismo, il nazismo al potere, l'ideologia nazista e l'antisemitismo.

6. L'Europa verso una nuova guerra: il riarmo e l'alleanza Germania, Italia, Giappone. I fascismi e i governi nazionalisti ed autoritari in Europa. La guerra civile spagnola, il franchismo e l'escalation nazista.
La seconda guerra mondiale: la guerra lampo, la svolta del '41, la mondializzazione della guerra, la controffensiva alleata, la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia, la vittoria degli alleati e la guerra partigiana. Lo sterminio degli ebrei.
7. Il dopoguerra e il bipolarismo USA-URSS: la guerra di Corea, la guerra fredda, la corsa agli armamenti e la corsa alla conquista dello spazio. La ricostruzione economica in Europa e i sistemi di alleanze.
8. La decolonizzazione in Asia e Africa, i conflitti arabo-israeliani, l'economia neocoloniale, crisi del petrolio e conflitti mediorientali. (sintesi)
9. L'Italia della prima repubblica: dalla ricostruzione al boom economico, dagli anni del centrismo durante la guerra fredda agli anni del centro –Sinistra; l'alleanza con gli Usa. Gli anni della contestazione, del terrorismo e della crisi economica. Mani pulite e la crisi della prima repubblica.
10. **Segnali di crisi dell'assetto bipolare: la guerra del Vietnam e gli Usa, la Cina di Mao, la crisi di Praga e l'URSS. L'Europa verso l'emancipazione dal bipolarismo (sintesi)**
11. **Dalla seconda guerra fredda alla caduta del Muro di Berlino: nuove tensioni in Medio oriente, politiche neoliberiste in occidente, nuova crisi nei rapporti USA-URSS. Gorbaciov e l'avvio della democratizzazione nei Paesi dell'Est. Il crollo dell'URSS, la nascita della Federazione russa. Il crollo del Muro di Berlino. (sintesi)**
12. Educazione alla Cittadinanza: La costituzione italiana, le istituzioni repubblicane, i diritti e i doveri dei cittadini. L'ONU: funzioni e organismi. L'Unione Europea e le sue istituzioni.

Gli argomenti 10 e 11 saranno affrontati nella seconda metà di maggio in modo sintetico.

Firma della docente
Maria Luisa Manara

INGLESE

Docente: Prof.ssa PIERRI MARISA

Relazione sulla classe

La classe, composta da 14 alunni, 9 femmine e 5 maschi, mi è stata affidata quest'anno.

Gli alunni hanno mostrato da subito grande attenzione e impegno. Le prove di verifica sia orale che scritta hanno evidenziato in alcuni studenti una discreta e in alcuni casi una buona competenza linguistica e preparazione circa i contenuti, e nella restante parte della classe una preparazione sufficiente nel complesso.

Si è cercato di lavorare sulla capacità di rielaborazione degli argomenti studiati, e di rivedere più frequentemente gli argomenti trattati in precedenza con metodi e punti di vista diversi, facendo collegamenti fra i diversi temi letterari e artistici e con le altre materie umanistiche, invitando i ragazzi ad uno studio più approfondito, personale e autonomo che permettesse loro di affrontare l'esame finale con serenità.

Permangono comunque alcuni casi di incertezza o di difficoltà dovuti a difficoltà pregresse nella lingua straniera.

Per ulteriori informazioni, consultare i documenti riservati

OBIETTIVI LINGUISTICI

- Sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di vario genere (ascolto e lettura con presa di appunti, comprensione scritta con relativa produzione, conversazione.) così da poter sostenere una conversazione su argomenti di carattere artistico e letterario;
- Ampliamento delle strutture grammaticali e sintattiche con particolare attenzione allo sviluppo della competenza testuale così da poter comprendere e memorizzare le informazioni fondamentali di un testo di carattere artistico/storico/letterario e poter produrre semplici risposte a domande sugli autori o sui contenuti dei testi proposti;
- Rafforzamento e approfondimento della competenza lessicale

Dopo un breve periodo dedicato al ripasso e al consolidamento di aree linguistiche presentate negli anni precedenti, si è continuato il lavoro sul testo letterario e su opere artistiche secondo i seguenti obiettivi:

- migliorare la comprensione dei testi attraverso un'analisi di tipo induttivo
- fornire agli studenti strumenti di analisi generalizzabili
- rapportare i testi ai loro autori ed attuarne l'inserimento in un quadro storico-letterario di riferimento che va dal periodo Vittoriano al contesto contemporaneo
- individuare i principali temi e problemi dei periodi studiati

CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI

L'analisi dei testi letterari è stata condotta secondo questa sequenza:

- lettura guidata per giungere alla comprensione del testo
- analisi della struttura del testo
- individuazione del/dei temi principali
- relazione tra testo, autore e contesto storico-letterario

I testi sono stati analizzati secondo le attività didattiche proposte dai testi in adozione *Performer* e *Art Today*.

SCelta DEI CONTENUTI

I contenuti sono stati scelti in base all'asse storico-cronologico oggetto di studio nel 5° anno, dal periodo Vittoriano al periodo contemporaneo. All'interno di questi periodi si è cercato di presentare una gamma di testi il più possibile rappresentativi delle tendenze socio-culturali, artistiche e letterarie dell'epoca.

CRITERI DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per la terza prova scritta, secondo quanto deciso dal Consiglio di Classe, si sono svolte alcune prove di tipologia B, assegnando agli studenti due domande a risposta aperta, riguardanti

l'individuazione di aspetti e tematiche fondamentali di un testo, di un autore o di un movimento letterario, il raffronto tra testi/autori/movimenti svolti oppure relative all'analisi di un estratto o del titolo di un'opera inseriti in programma o comunque di autori studiati.

Le prove orali sono state condotte con l'intento di preparare gli studenti al colloquio d'esame.

METODO DIDATTICO E CRITERI DI VALUTAZIONE

La produzione orale viene valutata particolarmente nella conoscenza dei contenuti, nella parte lessicale e nella scorrevolezza dell'esposizione.

La produzione scritta di brevi composizioni e risposte a questionari viene valutata secondo i seguenti criteri:

- 1) Contenuto e conoscenze
- 2) Forma (correttezza morfosintattica e lessico)
- 3) Organizzazione del testo e capacità di argomentare.

TESTI IN ADOZIONE

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton *Performer Culture & Literature*, Zanichelli

L. Clegg, G. Orlandi, J. Regazzi, *Art Today*, CLITT

PROGRAMMA SVOLTO

L'ETA' MODERNA e CONTEMPORANEA

Contesto storico- sociale

C. Dickens	<i>Oliver Twist</i>	
	"Oliver wants some more"	Performer 2 p. 303
O. Wilde	<i>The Picture of Dorian Gray</i>	
	"Dorian's death"	Performer 2 Text bank
	<i>The Importance of Being Earnest</i>	film
Emily Dickinson	"I heard a Fly buzz - when I died"	fotocopia
	"As if the Sea should part"	
The War Poets		
R. Brooke	"The Soldier"	Performer 3 pag. 418
W. Owen	"Dulce et Decorum Est"	Performer 3 pag. 419
S. Sasson	"Survivors"	fotocopia
W.B Yeats	"Easter 1916"	Performer 3 pag. 428

J. Joyce	<i>Dubliners</i>	
	“Eveline”	Performer 3 pag. 465
	<i>Ulysses</i>	
V. Woolf	da <i>Mrs Dalloway</i>	
	“Clarissa and Septimus”	Performer 3 pag.476
F.S. Fitzgerald	da <i>The Great Gatsby</i>	
	“Nick meets Gatsby”	Performer 3 pag.490
G. Orwell	<i>Animal Farm</i>	
	da 1984 :	
	“Big Brother is watching you”	Performer 3 pag. 534
	“Appendix : The principles of Newspeak”	fotocopie
The Theatre of the Absurd - S. Beckett		
	da <i>Waiting for Godot</i>	
	“Nothing to be done”	Performer 3 pag.545
The Theatre of Anger - J. Osborne		
	da <i>Look back in Anger</i>	
	“Boring Days!”	Performer 3 pag.559
J. Kerouac e la Beat Generation		
	da <i>On the Road</i>	
	“Into the West”	Performer 3 pag.564
Ian Mc Ewan and Thatcher’s England		
	“Atonement”	fotocopia
Don DeLillo		
	da <i>Falling Man</i>	
	“Down the Tower”	Performer 3 pag.590

Lecture da "Art Today":

The European Avant-Garde	p.261
Art in the post-war years	p.285
Pop art	p.290

La classe ha partecipato ad una lezione su G. Orwell a cura del prof. J. Quinn.

Firma della Docente
Marisa Pierri

STORIA DELL'ARTE

Docente: Maria Chiara Zarabini

Presentazione della classe

La classe, disomogenea per preparazione ed attenzione nei confronti della materia, ha sempre seguito con interesse il dialogo educativo anche se spesso è emersa una evidente difficoltà nell'elaborare le problematiche affrontate. Tale difficoltà è probabilmente legata al fatto che negli anni precedenti gli studenti non hanno potuto usufruire di una continuità didattica che fornisse loro un metodo analitico chiaro ed applicabile alla disciplina e ne consegue che anche l'assiduità allo studio della materia è stata, quindi, una conquista di questo ultimo anno.

Nel complesso la classe ha comunque raggiunto un profitto discreto riuscendo ad adottare un linguaggio tecnico più specifico e una discreta capacità di confronti fra opere.

La classe ha prestato particolare attenzione al Seminario sulla moda tenuto da un docente esterno nelle ore curricolari di Storia dell'arte dal titolo: Dire, fare, vestire la moda... moda e stereotipi, conferenza tenuta dalla stilista Serena Digiacomò.

In occasione della gita scolastica a Barcellona, la classe ha potuto apprezzare la particolarità delle architetture di Gaudì, ma ha anche dimostrato grande maturità e senso di responsabilità.

GLI OBIETTIVI INIZIALI individuati al fine della valutazione degli allievi sono i seguenti:

Lettura formale dell'opera, adozione di un linguaggio tecnico, contestualizzazione storica e individuazione delle relative correnti artistiche, confronti fra opere anche di artisti diversi per epoca in modo da cogliere precedenti operativi, connessioni interdisciplinari e riflessioni personali di approfondimento.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le valutazioni sia nel primo che nel secondo quadrimestre hanno privilegiato l'elaborazione di brevi testi scritti sintetici che permettessero agli allievi di prendere confidenza con le modalità della terza prova d'esame.

Nel secondo quadrimestre si è dato più spazio anche alle valutazioni orali ed ad una esposizione che desse la possibilità di maggiori approfondimenti.

Rispetto agli obiettivi sopra citati il rendimento sufficiente è stato quello degli allievi che oltre alla lettura formale ed al linguaggio tecnico fossero in grado di collocare in modo corretto l'evento artistico nel contesto appropriato.

Per le verifiche è sempre stata adottata la tipologia B a domanda aperta sia per i compiti in classe che per le Simulazioni svolte durante l'anno.

TESTO IN ADOZIONE: *Il nuovo arte tra noi, Dal Postimpressionismo a oggi* vol. e 5 a cura di E. Demartini, Gatti, L. Tonetti e E. P. Villa, Ed.Scolastiche Bruno Mondadori, 2011

PROGRAMMA SVOLTO

I macroelementi svolti durante l'anno scolastico sono:

Il Postimpressionismo, le avanguardie storiche (espressionismo, cubismo, futurismo, astrattismo, dadaismo, surrealismo).

Le opere citate sono quelle presenti nel libro di testo ad eccezione di alcune specificate e desunte da altre fonti.

Il Postimpressionismo:

Cezanne e la creazione di un'armonia parallela: *Le grandi bagnanti, Tavolo di cucina, La montagna Sainte - Victoire vista dai Lauves, I giocatori di carte.*

Van Gogh e l'arbitrarietà dei colori: *Autoritratto con orecchio bendato, I mangiatori di patate, Autoritratto (1887), La camera da letto, Vaso con girasoli, Campo di grano con corvi, Notte stellata, La chiesa di Auvers sur Oise.*

Gauguin e i mondi esotici: *Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?, Il Cristo giallo* (p. 1161)

Cenni alla architettura degli ingegneri in Europa

Crystal Palace a Londra, Tour Eiffel e Galleria Vittorio Emanuele II a Milano.

L'esperienza architettonica di Gaudì fra architettura Art Nouveau, scultura ed arti applicate: Casa Milà, Casa Batllò, Parco Guell, Tempio Espiatorio della Sagrada Familia.

Edvard Munch, la sua angoscia esistenziale e le sue anticipazioni espressioniste: *Pubertà, L'urlo, Autoritratto all'Inferno e Madonna.*

Gustav Klimt fra pittura e arti decorative: *Il fregio di Beethoven* e la *Giuditta*

Cenni all' utopia di William Morris con il movimento delle Arts and Crafts e relative considerazioni sull'artigianato, le arti applicate con l'Art Nouveau e gli sviluppi nel design.

Le avanguardie storiche

L'**espressionismo** di Matisse e Kirchner:

Matisse e il ruolo del colore: *La tavola imbandita* (armonia in rosso), *La danza.*

Kirchner e i linguaggi primitivi: *Potsdamer Platz, Marcella* e *Nudo a mezza figura con le braccia alzate.*

Cenni alla architettura espressionista tedesca e al ruolo del vetro in Bruno Taut e Mendelsohn

(Padiglione del vetro di Colonia e Torre Einstein).

Il linguaggio **cubista** nelle sue fasi originaria, analitica e sintetica attraverso l'opera di Picasso:

Casa in collina a Horta de Ebro, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Bicchiere d'assenzio, la scultura polimaterica e l'importanza del collage.

Cenni al periodo blu e al periodo rosa di Picasso

Picasso dopo il cubismo e l'arte contro la guerra: *Guernica*.

Cenni alla **storia della moda** e alla progettazione dell'abito da parte di Sonia Delaunay, Gustave Klimt e Giacomo Balla con i suoi abiti futuristi.

Il futurismo e il ruolo dei Manifesti

Boccioni e il suo linguaggio cubo - espressionista: *Officine a Porta Romana, Rissa in galleria, La città che sale, Gli stati d'animo: gli addii, quelli che vanno, quelli che restano; Forme uniche della continuità nello spazio e Materia* (1912).

Giacomo Balla e lo studio del movimento: *La mano del violinista, Bambina che corre sul balcone* (studi preparatori e dipinto), *Automobile in corsa, Le compenetrazioni iridescenti e l'esperienza astratta* (opera da altra fonte).

Antonio Sant'Elia e la metropoli moderna: *Studio per una centrale elettrica, Casamento con ascensori esterni ... , Stazione d'aeroplani e treni ferroviari ... , Costruzione per una metropoli moderna e commento del Manifesto dell'architettura futurista del 1914*.

L'**astrattismo** attraverso l'opera di Kandinskij, Klee, Mondrian e Malevic:

Vasilij Kandinskij: la sua linea dell'astrazione e il ruolo delle sue teorizzazioni.

Primo acquerello astratto, Quadro con macchia rossa, Accordo reciproco (1942), *Su bianco II* (1923) e *Curva dominante* (1936).

Paul Klee e il suo processo automatico fra astrazione e memoria: *Case rosse e gialle a Tunisi, Dio della foresta nordica, Strada principale e strade secondarie*.

Piet Mondrian e le sue sintesi geometriche: *Albero argentato, Composizione 1916, Quadro 1, Broadway Boogie- Woogie, Molo e oceano*.

Kasimir Malevic e cenni al suprematismo.

Cenni alla sintesi architettonica anticubica di Theo Van Doesburg e sua importanza negli sviluppi dell'architettura del 900.

Il **dadaismo** attraverso l'opera di Arp, Duchamp e Man Ray e Schwitters

Arp e le leggi del caso: *La deposizione nel sepolcro dell'uccello e della farfalla. Ritratto di Tristan Tzara*.

Duchamp ed il ready-made: *Fontana, L.H.O.O.Q., Ruota di bicicletta*.

Man Ray fra rayogram, rayographs e ready-made. : *Appendiabiti e Regalo* (1921).

Kurt Schwitters e cenni agli assemblage polimerici: Merzbild Rossfeldt (1918-19).

La rivoluzione surrealista attraverso l'opera di Ernst, Dalì, Magritte, Delvaux, Masson e Mirò.

Max Ernst ed il frottage fra caso ed inconscio: *Coppia zoomorfica*.

Salvator Dalì e le sue associazioni deliranti: *Giraffa in fiamme*, *Sogno provocato da un volo di un'ape...*, *La persistenza della memoria*, *Venere di Milo con cassetti*.

Renè Magritte e il suo inquietante realismo: *L'uso della parola*, *La riproduzione vietata* e *L'impero delle luci*.

Paul Delvaux e le sue misteriose figure femminili: *Donna allo specchio* e *L'aurora*.

Andrè Masson: *La battaglia dei pesci*

Joan Mirò: *Il Carnevale di Arlecchino*, *Paesaggio catalano* e *Ragazza che fugge*.

Cenni alla **esperienza metafisica** di Giorgio De Chirico: *Le muse inquietanti* e *Autoritratto* (1920).

L'architettura moderna in Europa e negli Stati Uniti:

La scuola di Chicago e gli skyscrapers.

Frank Lloyd Wright e l'architettura organica: Casa Kaufmann, Guggenheim Museum di New York, Ward W. Willits House, Uffici della Johnson Wax.

Adolf Loos e cenni al testo Ornamento e delitto (1908).

Walter Gropius e il Bauhaus: Fabbrica Fagus, Quartiere Törten, Grattacielo della Pan American Airways a New York, il Bauhaus a Dessau e gli alloggi per i docenti.

Ludwig Mies van der Rohe: Padiglione tedesco a Barcellona (1929), Casa Tugendhat, Crown Hall a Chicago, Seagrams Building a New York.

Alvar Aalto: Villa Mairea.

Le Corbusier fra ricerca e utilizzo del cemento armato: Villa Savoye, Unitè di Marsiglia, Scheletro Dom-ino, Cappella di Notre Dame du Haut a Ronchamp.

Cenni ai modelli di edilizia popolare nel 900: Villaggio operaio di Crespi d'Adda, Karl Marx Hof di Vienna, Quartiere Kiefhoek a Rotterdam e Edificio "Bonjour tristesse" di Alvaro Siza Vieira a Berlino.

Cenni alla **nascita del design** con considerazioni sulle opere di Behrens, Breuer, Alvar Aalto, Pier Giacomo e Achille Castiglioni, Philippe Starck.

Argomenti ancora da svolgersi:

Cenni all'arte di regime fascista con Sironi e Arturo Martini, l'Informale negli Stati Uniti e in Europa, lo Spazialismo di Lucio Fontana, Nouveau Realism e esempi di architettura contemporanea.

Firma della Docente
Maria Chiara Zarabini

FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Emanuela Minardi

Presentazione della classe

La classe si è mostrata durante tutto il triennio interessata e molto partecipe alle lezioni. Gli alunni hanno sempre seguito le lezioni con domande e riflessioni personali, talora chiedendo approfondimenti al di là delle ore di lezione. Il metodo di studio si è gradualmente consolidato già a partire dall'anno scorso, quindi gli studenti in generale hanno raggiunto risultati buoni anche dal punto di vista del profitto.

Permangono in alcuni alunni difficoltà nell'uso del lessico specifico.

CONOSCENZE/COMPETENZE/CAPACITÀ RAGGIUNTE

- Conoscere le più importanti correnti della filosofia dell'Ottocento e dell'inizio Novecento;
- Saper delineare i concetti e le caratteristiche del pensiero romantico nella sua globalità, con particolare riferimento al Romanticismo tedesco;
- Conoscere i concetti portanti della riflessione filosofica di Hegel riconoscendo nella filosofia idealistica i tratti del Romanticismo;
- Saper confrontare le posizioni di Hegel con quelle di Schopenhauer e di Kierkegaard;
- Conoscere i principali concetti della riflessione di Feuerbach e di Marx, dandone anche una valutazione personale;
- Conoscere i principali concetti della filosofia di Nietzsche e le principali letture della critica
- Conoscere la lettura della psiche di Freud e le sue implicazioni filosofiche;
- Conoscere a grandi linee lo sviluppo della riflessione filosofica sull'arte del Novecento con particolare riferimento al tema dell'arte;
- Utilizzare un corretto lessico sia orale che scritto
- Esprimere una propria personale posizione di pensiero rispetto ai temi e agli autori trattati.

METODOLOGIE

Il poco tempo a disposizione non ha permesso di svolgere lavori di gruppo, se non in poche occasioni. Le lezioni frontali sono state sempre lezioni con spazi di domande e di dialogo.

Gli alunni sono stati sempre invitati a leggere gli autori come stimolo alla riflessione esistenziale e alla conoscenza di sé.

STRUMENTI

Libro di testo

Testi prodotti dall'insegnante

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state scritte (sul modello della terza prova d'esame) e orali. I parametri di valutazione sono quelli esplicitati nel Pof.

PROGETTI: TRA ARTE E FILOSOFIA

Nel corso del triennio la classe ha aderito ad alcune lezioni-concerto che si sono tenute presso il teatro Masini di Faenza con musicisti di fama internazionale. Il progetto è stato condotto grazie alla collaborazione con Emilia Romagna Festival. Le attività hanno avuto come obiettivo la conoscenza della musica come espressione culturale, portando gli alunni ad ascoltare/conoscere alcune

evoluzioni della musica nel Novecento.

Classe 4°: la musica contemporanea dalla fine dell'Ottocento a Cage.

Classe 5°: la voce umana dall'opera al jazz.

LIBRI DI TESTO:

Abbagnano-Fornero, *Percorsi di filosofia, Storia e temi*, Paravia, vol. 2B e 3A

PROGRAMMA SVOLTO

La filosofia romantica

Il rifiuto della ragione illuministica; Il senso dell'infinito; la Sehensucht, la nuova concezione della storia, la visione della natura.

Finito e infinito: la posizione degli idealisti.

L'idealismo di Hegel

Ragione e realtà;

La funzione della filosofia;

Il giustificazionismo: essere e dover essere;

La dialettica: testi antitesi sintesi.

La *Fenomenologia dello spirito*: suddivisione e significato dell'opera,

Le figure dell'autocoscienza: servo padrone, la coscienza infelice.

L' *Enciclopedia delle scienze filosofiche*: suddivisione e significato dell'opera,

Società civile, moralità e stato etico, la visione della storia,

Arte, religione, Filosofia.

Testi:

“La nostalgia della coscienza infelice” da *Fenomenologia dello spirito*

Critiche all'idealismo: Schopenhauer

Le radici del sistema; *Il mondo come Volontà e rappresentazione*.

Il Velo di Maya; La Volontà, caratteri e manifestazioni della Volontà.

Il pessimismo, la vita come dolore, la sofferenza universale, l'illusione dell'amore, il rifiuto dell'ottimismo.

Le vie di liberazione dal dolore: arte, pietà, asceti.

Schopenhauer e la filosofia buddista

Testi:

“La vita umana tra dolore e noia” da *Il mondo come Volontà e rappresentazione*

Critiche all'idealismo: Kirkegaard

L'esistenza come possibilità: *Aut-Aut*.

Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del Singolo;

Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso;

L'angoscia; La disperazione e la fede;

Il cristianesimo come scandalo e paradosso.

Testi:

“Il salto della fede” da *L'esercizio del cristianesimo*

Critiche all'idealismo: Feuerbach

Destra e sinistra hegeliana.

Feuerbach e il rovesciamento dei rapporti di predicazione;
la critica alla religione e l'ateismo filosofico;
Umanismo e filantropismo.

Marx

Caratteri generali del marxismo: la filosofia come prassi;
la critica al misticismo logico di Hegel;
La critica alla civiltà moderna e al liberalismo;
La critica all'economia borghese e il problema dell'alienazione;
Il distacco da Feuerbach e la religione;
Struttura e sovrastruttura;
La dialettica della storia;
Il Manifesto e la lotta di classe;
Il Capitale: l'analisi delle dinamiche di sfruttamento (lavoro, merce, pluslavoro, plusvalore);
La rivoluzione comunista e la dittatura del proletariato; la società comunista.

Testi:

“Struttura e sovrastruttura” da *Per la critica dell'economia politica*.

Il Positivismo

Caratteri generali e culto della scienza; Comte;
L'evoluzionismo di Darwin e gli echi nella cultura e nella filosofia.

Nietzsche

Vita e scritti.

Interpretazione critiche: Filosofia e malattia, filosofia e nazismo, la scrittura di Nietzsche.
La nascita della tragedia e lo spirito Dionisiaco, la tragicità della vita;
Storia e vita nelle *Considerazioni Inattuali*;
Umano e troppo umano e la visione della scienza, il metodo genealogico;
La Gaia Scienza e l'annuncio della morte di Dio;
Critica a Dio, alla metafisica e ai valori;
L'avvento del superuomo.
Così parlò Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo, le tre metamorfosi, il corpo, l'eterno ritorno, la questione del senso.
L'ultimo Nietzsche: *Il crepuscolo degli idoli* e la trasvalutazione dei valori;
La critica al cristianesimo;
La volontà di potenza e la vita; Il nichilismo;
Il prospettivismo delle *Considerazioni Inattuali*.

Testi:

“La morte di Dio” da *La gaia scienza*
passi da *Così parlò Zarathustra*.

Freud

La nascita della psicoanalisi;
Le vie dell'indagine psicoanalitica;
Temi centrali de *L'interpretazione dei sogni*, e della *Psicopatologia della vita quotidiana*;
La prima e la seconda topica;
Io, Es, Super-io e le dinamiche psichiche;
La censura e la sublimazione

La nevrosi e il ruolo dell'Io; Principio di piacere e principio di realtà;

Testi:

“L'Es la parte oscura dell'uomo” da Freud, *Introduzione alla psicoanalisi*

La filosofia nel Novecento

La crisi delle certezze nei primi decenni del Novecento: le geometrie non euclidee, la fisica quantistica, la crisi dei fondamenti della matematica, le scienze umane, la psicoanalisi, la società di massa.

Temi e linee di sviluppo della filosofia in Europa e negli Stati Uniti.

L'esistenzialismo

L'esistenzialismo come clima culturale;

Essere e tempo di Heidegger: il significato dell'esser-ci, l'uomo come progetto gettato, l'angoscia.

Essere e nulla di Sartre: la condanna alla libertà, coscienza e nulla.

(Contenuti previsti dopo il 15 maggio)

La riflessione sull'arte

Benjamin, “L'opera d'arte nella sua riproducibilità tecnica”: la questione dell'originalità e la perdita dell'aura; il concetto di industria culturale. Confronto con Andy Warhol.

Freud, *Saggi sull'arte la letteratura e il linguaggio*: arte, gioco e sogno. Confronto con Breton e il surrealismo.

Merlau-Ponty, *L'occhio e lo spirito*: vedere e guardare. Confronto con Magritte.

Gadamer: il concetto di differenziazione estetica, estetica ed ermeneutica.

La filosofia del linguaggio

Wittgenstein e la filosofia del linguaggio.

La riflessione sulla pragmatica del linguaggio di Grice: le norme di conversazione e le implicature del parlato.

Laboratorio di dialogo filosofico

Qual è la vita autentica?

Siamo davvero liberi?

Firma della Docente

Emanuela Minardi

MATEMATICA

Docente: Prof. Paolo Pasi

Presentazione della classe

Lo svolgimento dei programmi è stato, in linea di massima, aderente ai tempi ed ai contenuti preventivati. Durante l'intero anno scolastico la classe ha sempre dimostrato correttezza nel comportamento, rispetto dei ruoli, attenzione alle lezioni e positività di atteggiamento. Non per tutti però vi è stata partecipazione attiva, anche se in questo senso si è potuta registrare una crescita di maturazione e consapevolezza in modo particolare nell'ultimo periodo dell'anno scolastico.

METODOLOGIE

La lezione frontale e dialogata ed interventi individualizzati sono state le metodologie di base

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Si profilano livelli di profitto diversi: meno di un terzo della classe raggiunge risultati in media discreti o più che discreti, solo in pochi casi il profitto è ottimo; la maggioranza della classe ottiene in media un profitto sufficiente; una esigua parte non riesce ancora a raggiungere la sufficienza piena, facendo registrare risultati che si discostano di molto dal livello di accettabilità.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante l'anno numerose ore di lezione sono state dedicate ad attività di recupero mediante lo svolgimento di esercizi e chiarimenti sui concetti.

VERIFICHE

Interrogazioni. Quesiti a risposta singola. Esercizi scritti dal libro di testo o schede in fotocopia. Esercizi in cui si sfruttano interpretazioni geometriche del grafico di una funzione

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale si è tenuto conto non solo dei voti delle singole prove, ma anche dell'interesse, impegno, comportamento, partecipazione e riconoscimento di progresso/stasi rispetto al livello di partenza.

Libro di testo: *Matematica Azzurro*, Bergamini, Trifone, Barozzi. Editrice: Zanichelli.

PROGRAMMA SVOLTO

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Le funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione

La classificazione delle funzioni

Esempi di funzioni trascendenti

Esempi di funzioni algebriche

Il dominio di una funzione

Domini delle principali funzioni (funzioni razionali intere, funzioni razionali fratte, funzioni irrazionali, funzioni logaritmiche, funzioni esponenziali)

Definizione di funzioni uguali

Gli zeri di una funzione (determinazione degli zeri di funzioni razionali intere, fratte e irrazionali per via algebrica e tramite lettura di grafico)

Il segno di una funzione (determinazione del segno di funzioni razionali fratte e irrazionali sia per via algebrica sia tramite lettura di grafico)

Funzioni iniettive, suriettive, biettive

Determinazione delle proprietà delle funzioni attraverso lettura di grafico

Le funzioni crescenti, decrescenti, monotone

Le funzioni pari e dispari (determinazione della parità o disparità di una funzione sia per via algebrica sia tramite lettura di grafico)

La funzione inversa

Determinazione dell'inversa di una funzione omografica per via algebrica
 Definizione di invertibilità di una funzione
 Proprietà grafiche di una funzione e della sua inversa
 Le funzioni composte
 Le funzioni definite a tratti
 Determinazione dell'insieme delle immagini di una funzione omografica per via algebrica

I LIMITI

Gli intervalli
 Intervalli limitati
 Intervalli illimitati
 Rappresentazione degli intervalli per via grafica, algebrica, topologica
 Intorno completo di un punto
 Intorno circolare di un punto
 Intorno destro e intorno sinistro di un punto
 Gli intorni di infinto
 I punti isolati (solo definizione)
 I punti di accumulazione (solo definizione)
 Definizione generale di limite tramite gli intorni (e non del tipo epsilon-delta)
 Interpretazione geometrica della definizione generale di limite
 Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
 Esempi di funzioni continue (funzione costante, polinomiale, funzione radice quadrata, funzione esponenziale e logaritmica)
 Il limite destro e il limite sinistro
 Definizione di asintoto
 Gli asintoti verticali
 Gli asintoti orizzontali
 Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione)
 Teorema di permanenza del segno (senza dimostrazione)
 Teorema del confronto o dei due carabinieri (senza dimostrazione)

IL CALCOLO DEI LIMITI

Le operazioni sui limiti
 Il limite della somma algebrica di due funzioni
 Il limite del prodotto di due funzioni
 Il limite della potenza
 Il limite della funzione reciproca
 Il limite del quoziente di due funzioni
 La forma indeterminata $+\infty - \infty$
 La forma indeterminata ∞ / ∞
 Regola generale per il calcolo del limite per $x \rightarrow \infty$ di una funzione razionale fratta che si presenta in forma indeterminata ∞ / ∞
 Il limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (senza dimostrazione)
 Il limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0$ (senza dimostrazione)
 Il limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$ (senza dimostrazione)
 Il limite notevole di Nepero $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ (senza dimostrazione)

La forma indeterminata $0/0$

La definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

Studio della continuità delle funzioni definite a tratti nei punti di raccordo

Funzioni definite a tratti che contengono un parametro

I teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione)

Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)

Esempio di inapplicabilità del teorema di Weierstrass quando l'intervallo aperto

Esempio di inapplicabilità del teorema di Weierstrass quando nell'intervallo la funzione non è continua

Esempio di inapplicabilità del teorema di Weierstrass quando l'intervallo non è limitato

Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione)

Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione)

I punti di discontinuità di una funzione

I punti di discontinuità di prima specie

Determinazione dei punti di discontinuità di prima specie di una funzione razionale fratta sia per via algebrica sia tramite lettura di grafico

Determinazione del salto

I punti di discontinuità di seconda specie

Determinazione dei punti di discontinuità di seconda specie di una funzione razionale fratta sia per via algebrica sia tramite lettura di grafico

I punti di discontinuità di terza specie

Determinazione dei punti di discontinuità di terza specie (o eliminabile) di una funzione razionale fratta sia per via algebrica sia tramite lettura di grafico

Prolungamento per continuità di una funzione che presenta una discontinuità di terza specie

Gli asintoti obliqui

Condizione necessaria ma non sufficiente per l'esistenza dell'asintoto obliquo

Mutua esclusività dell'asintoto orizzontale ed obliquo

Determinazione del coefficiente angolare e dell'intercetta dell'asintoto obliquo tramite il calcolo dei limiti

Continuità delle funzioni definite a tratti che contengono parametri

Il grafico probabile di una funzione razionale fratta

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Introduzione storica del concetto di derivata e il problema della tangente

Retta tangente ad una curva

Il rapporto incrementale

Significato geometrico del rapporto incrementale

Derivata di una funzione

Significato geometrico del concetto di derivata calcolata in un punto

Il calcolo della derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale

La derivata sinistra e la derivata destra

La retta tangente al grafico di una funzione

I punti stazionari

Punti di non derivabilità

I flessi a tangente verticale

Le cuspidi

I punti angolosi

Determinazione dei punti di non derivabilità di una funzione mediante lettura di grafico

Relazione tra continuità e derivabilità: la derivabilità implica la continuità

Le derivate fondamentali

Derivata di una costante

Derivata della funzione $f(x)=x$

Derivata della funzione $f(x)=x^n$

Derivata della funzione $f(x)=\sqrt{x}$

Ripasso delle potenze ad esponente razionale e negativo

Derivata della funzione $f(x)=\cos x$

Derivata della funzione $f(x)=\sin x$

Derivata della funzione $f(x)=e^x$

Derivata della funzione $f(x)=\ln x$

I teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione)

La derivata del prodotto di una costante per una funzione (senza dimostrazione)

La derivata della somma di funzioni (senza dimostrazione)

La derivata del prodotto di funzioni (senza dimostrazione)

La derivata del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione)

La derivata della funzione tangente (senza dimostrazione)

La derivata della funzione cotangente (senza dimostrazione)

La derivata di una funzione composta (senza dimostrazione)

La derivata delle funzione $\arcsin x$, $\arccos x$, $\arctg x$, $\operatorname{arccot} x$ (senza dimostrazione)

Le applicazioni delle derivate alla fisica

La velocità come derivata fatta rispetto al tempo della legge oraria di un moto

L'intensità di corrente come derivata fatta rispetto al tempo della quantità di carica

I teoremi sulle funzioni derivabili (senza dimostrazione)

Il teorema di Lagrange (senza dimostrazione)

Esempio di inapplicabilità del teorema di Lagrange quando all'interno dell'intervallo la funzione non è derivabile

Significato geometrico del teorema di Lagrange

Corollari al teorema di Lagrange (senza dimostrazione)

La nullità della derivata prima in un intervallo implica la costanza della funzione nell'intervallo (senza dimostrazione)

La coincidenza delle derivate di due funzioni in un intervallo implica la differenza per una costante delle funzioni (senza dimostrazione)

Il teorema di Rolle (senza dimostrazione)

Esempio di inapplicabilità del teorema di Rolle quando all'interno dell'intervallo la funzione non è derivabile

Significato geometrico del teorema di Rolle

Il teorema di Cauchy (senza dimostrazione)

Il teorema di De l'Hospital (senza dimostrazione)

Calcolo dei limiti utilizzando il teorema di De l'Hospital

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Funzioni crescenti e decrescenti e legame col segno della derivata

I massimi e i minimi assoluti

I massimi e i minimi relativi

La ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima (senza dimostrazione)

Teorema: l'esistenza di un massimo o un minimo di una funzione in un punto implica l'annullarsi della derivata prima.

Significato geometrico del teorema: orizzontalità della tangente.

Teorema: l'annullarsi della derivata prima in un punto è condizione necessaria ma non sufficiente per garantire in quel punto l'esistenza di un massimo o un minimo

Studio del segno della derivata prima per l'individuazione dei massimi e minimi

Studio delle funzioni attraverso la lettura di grafico

La concavità

I flessi

Legame tra flessi e derivata seconda

Lo studio di una funzione razionale intera e fratta

GLI INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di primitiva di una funzione

Differenza per una costante delle infinite primitive di una funzione

Definizione di integrale indefinito di una funzione

Condizione sufficiente di integrabilità

Le proprietà dell'integrale indefinito

Prima proprietà di linearità

Seconda proprietà di linearità

Integrale come operatore lineare

Gli integrali indefiniti immediati

L'integrale di x elevato alla alfa

L'integrale di $1/x$

L'integrale della funzione esponenziale con base neperiana e non neperiana

L'integrale delle funzioni seno e coseno

L'integrale delle funzioni le cui primitive sono funzioni goniometriche inverse

L'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta

STORIA DELL'INFINITO NUMERICO

Nascita delle prime riflessioni sul concetto di infinito in ambito filosofico presso i filosofi naturalisti

I paradossi di Zenone e i pasticci sull'infinito

Il pensiero di Aristotele: la distinzione tra infinito potenziale e infinito attuale

Il diktat aristotelico: è possibile usare solo l'infinito in potenza in quanto l'infinito in atto porta a conclusioni assurde

Il dibattito filosofico nei secoli tra attualisti e potenzialisti

Il peso del pensiero potenzialista di Euclide: il tutto è maggiore della parte.

Il metodo di esaurimento di Archimede e l'uso straordinario dell'infinito attuale.

Gli studi sull'infinito nelle grandi abbazie del Medioevo

I paradossi sull'infinito di Bolzano

Il pensiero di Dedekind

Il pensiero di Cantor: la classificazione e la gerarchizzazione degli insiemi infiniti

Definitiva eliminazione del concetto di infinito potenziale e uso esplicito del concetto di infinito attuale.

Potenza del numerabile \aleph_0

La potenza del continuo \aleph_1

L'ipotesi del continuo e la sua non decidibilità

L'infinito nell'arte: la prospettiva del Rinascimento, le approssimazioni dell'infinito di Escher, i frattali.

GEOMETRIE NON EUCLIDEE

Il pensiero di Euclide e gli Elementi: l'importanza del metodo ipotetico deduttivo

Enti primitivi di Euclide

Il V postulato di Euclide

Le critiche al V postulato di Euclide da parte degli studiosi successivi (il V postulato assomiglia più ad un teorema ed Euclide lo usa il meno possibile)

I tentativi (vani) di dimostrazione del V postulato di Euclide nel tentativo di trasformarlo in teorema.

Il pensiero di Saccheri: *Euclides ab omni naevo vindicatus*

Le riflessioni considerate assurde da Saccheri sono le porte delle nuove geometrie

Le ricerche di Riemann, Bolyai, Lobacevskij e l'elaborazione di modelli non euclidei

Il pensiero di Kant: natura a priori dei concetti di spazio e tempo e conseguente ostilità del mondo accademico alle nuove geometrie

La geometria ellittica di Riemann: il modello della sfera

Gli enti primitivi di Riemann (superficie sferica, circonferenze massime e coppie di punti diametralmente opposti)

La geometria iperbolica di Klein: il modello del disco

Gli enti primitivi di Klein (parte interna di un cerchio, corde e punti)

La geometria iperbolica di Poincaré: il modello del disco

Gli enti primitivi di Poincaré (parte interna di un cerchio, archi di circonferenze ortogonali, diametri e punti)

La scienza e l'ipotesi di Poincaré

Le geometrie non euclidee nell'arte: uso della geometria iperbolica nel *Limite del cerchio* di Escher

Firma del Docente

Paolo Pasi

FISICA

Docente: Prof. Paolo Pasi

Presentazione della classe

Lo svolgimento dei programmi è stato, in linea di massima, aderente ai tempi ed ai contenuti preventivati. Durante l'intero anno scolastico la classe ha sempre dimostrato correttezza nel comportamento, rispetto dei ruoli, attenzione alle lezioni e positività di atteggiamento. Non per tutti però vi è stata partecipazione attiva, anche se in questo senso si è potuta registrare una crescita di maturazione e consapevolezza in modo particolare nell'ultimo periodo dell'anno scolastico.

METODOLOGIE

La lezione frontale e dialogata, ed interventi individualizzati sono state le metodologie di base. La lezione frontale è stata a volte integrata da materiale audiovisivo

CONOSCENZE- COMPETENZE-CAPACITA'

Si profilano livelli di profitto diversi: meno di un terzo della classe raggiunge risultati in media discreti o più che discreti, solo in pochi casi il profitto è ottimo; la maggioranza della classe ottiene in media un profitto sufficiente; una esigua parte non riesce ancora a raggiungere la sufficienza piena, facendo registrare risultati che si discostano di molto dal livello di accettabilità.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante l'anno numerose ore di lezione sono state dedicate ad attività di recupero mediante lo svolgimento di esercizi e chiarimenti sui concetti.

VERIFICHE

Interrogazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale si è tenuto conto non solo dei voti delle singole prove, ma anche dell'interesse, impegno, comportamento, partecipazione e riconoscimento di progresso/stasi rispetto al livello di partenza.

LIBRO DI TESTO: *Le parole della fisica*, Mandolini. Editrice: Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

Per la tipologia di corso inserito in un indirizzo artistico e per la classe si è preferito privilegiare l'aspetto storico ed epistemologico dei contenuti, la maggioranza dei quali è stata proposta scevra da formule matematiche per proporre una immagine della fisica più vicina alla realtà e legata alla storia dello sviluppo del pensiero scientifico, in modo particolare quello del '900.

LE CARICHE ELETTRICHE

Proprietà elettriche
Elettrizzazione
Carica positiva e negativa
Protoni ed elettroni
L'unità di misura della carica elettrica
Elettrizzazione per strofinio
Principio di conservazione della carica elettrica
Elettrizzazione per contatto
Isolanti e conduttori
La legge di Coulomb
La costante dielettrica nel vuoto
La costante dielettrica di un mezzo materiale
Principio di sovrapposizione

CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico E
Definizione di campo elettrico
Le linee di forza
Campo elettrico generato da cariche puntiformi
Linee di forza del campo elettrico
Il campo elettrico nella materia
Campo elettrico di due cariche puntiformi
Energia potenziale elettrica
La forza elettrica è conservativa

Il potenziale elettrico
Potenziale di una carica puntiforme
Lavoro e differenza di potenziale
Analogie e differenze tra campo gravitazionale e campo elettrico

LA CORRENTE ELETTRICA

Definizione di corrente elettrica e sua unità di misura
I generatori di tensione e i circuiti elettrici
Esempi di generatori di tensione (pila, dinamo della bicicletta, centrale elettrica)
Definizione di circuito elettrico

CAMPO MAGNETICO (nessuna formula)

Poli magnetici
Il campo magnetico
Il vettore campo magnetico B
Effetti magnetici dell'elettricità: una corrente elettrica genera un campo magnetico
Azioni di un campo magnetico su un filo percorso da corrente
Interazione magnetica tra fili percorsi da corrente
Il campo magnetico terrestre
Descrizione del campo geomagnetico
La bussola
Il paleomagnetismo e le inversioni magnetiche

ELETTROMAGNETISMO

(esclusivamente da un punto di vista storico fatto attraverso visione di filmati)

Digressione storica su Lavoisier e la teoria di conservazione della massa
La marchesa Emilie du Chatelet e la scoperta che l'energia di un corpo è proporzionale al quadrato della velocità
Il pensiero di Faraday: elettricità e magnetismo sono due facce della stessa medaglia
Generazione di un campo magnetico da parte di un filo percorso da corrente
Interazione tra due fili percorsi da corrente
Forza subita da una corrente elettrica da parte di una forza magnetica
Il pensiero di Maxwell: conciliare elettricità e magnetismo come due aspetti di una unità più profonda (la luce)
Dicotomia nella fisica agli inizi del '900: (massa, materia, oggetti) e (movimento, forza, energia)
Il pensiero di Einstein: risoluzione della dicotomia e la costanza della velocità della luce
Il contributo fondamentale di Lise Meitner alla verifica dell'equivalenza massa-energia
Nuova visione della materia come compensazione di grandi quantità di energia
Collegamenti al Big Bang

TEORIA DELLA RELATIVITA' RISTRETTA E CENNI SULLA RELATIVITA' GENERALE

La fisica agli inizi del '900: inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo
Principio di relatività Galileano
Legge di composizione classica della velocità
I postulati della relatività ristretta
Principio di relatività
Costanza della velocità della luce
Definizione di evento e quadrispazio

Relatività della simultaneità
La dilatazione dei tempi
Simmetria del fenomeno della dilatazione del tempo
Tempo proprio e tempo non proprio
La contrazione delle lunghezze (nella direzione del moto)
Simmetria del fenomeno della contrazione delle lunghezze nella direzione del moto
Lunghezza propria e lunghezza non propria
Invarianza delle dimensioni nelle direzioni trasversali al moto
Paradosso dei gemelli
La composizione relativistica della velocità
Massa ed energia
Equazione di Einstein $E = mc^2$
Introduzione alla relatività generale
Principio di equivalenza: gravità e accelerazione
Equivalenza tra quiete in un campo gravitazionale uniforme e sistema accelerato in assenza di campo gravitazionale
Principio di relatività generale: gravità ed elettromagnetismo
Incurvatura dei raggi luminosi in presenza di un campo gravitazionale
Spazio-tempo curvo: gravitazione e inerzia come proprietà geometriche
Conferme sperimentali della relatività generale
Deviazione gravitazionale di un raggio luminoso
Dilatazione gravitazionale del tempo
Le scorciatoie dello spaziotempo: i wormhole
La teoria nella scienza secondo Karl Popper (importanza della falsificabilità delle teorie)
La quarta dimensione nell'arte: le scomposizioni cubiste

L'UNIVERSO

Le stelle
Classificazione delle stelle
La distanza delle stelle
Sistemi stellari e sistemi planetari
Nascita vita e morte delle stelle
Nascita di una stella
Stelle in equilibrio
I diversi destini delle stelle
Stelle di piccola massa
Il diagramma di Hertzsprung – Russell
Stelle di grande massa
Stelle di neutroni e buchi neri
Le galassie ellittiche
Le galassie a spirale
Le galassie a spirale barrata
Le galassie irregolari

CENNI DI COSMOLOGIA

Modello cosmologico standard
Il Big Bang
Inflazione dell'universo

La radiazione cosmica di fondo
Problemi aperti
Materia oscura
Energia oscura
Antimateria
Teoria quantistica della gravità
Big Crunch
Big Bounce
Big Rip
Unificazione delle forze (GUT)
Onde gravitazionali

Firma del Docente
Paolo Pasi

DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN

INSEGNANTE prof. Antonella Cimatti

Presentazione della classe – Risultati raggiunti

La classe ha svolto con l'insegnante il percorso formativo dell'ultimo triennio e il processo di apprendimento è stato lineare e partecipe.

Il programma si è concluso, come dal POF: lo svolgimento della disciplina è quasi sempre avvenuto in collaborazione con il Laboratorio del Design consentendo la partecipazione ad attività anche espositive negli ultimi 2 anni quali:

2014-2015 –Exposition de Printemps al Mic Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza;

2014-2015- selezionati al concorso **New design** indetto dal MIUR per l'EXPO 2015 con il progetto intitolato **The trip food; Mostra all'Arsenale Biennale di Venezia 2015**

2015-2016, partecipazione al concorso Packaging Imolese, il lavoro è stato svolto come ricerca progettuale da tutta la classe. Mostra al Mic, Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza.

2015-2016, partecipazione al concorso Urban design, hanno partecipato due gruppi.

Il clima della classe è stato positivo e collaborativo. Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti.

CONOSCENZE: per quanto riguarda le conoscenze delle caratteristiche dei materiali e degli strumenti necessari alla rappresentazione grafica del progetto, circa metà della classe presenta una discreta preparazione con alcuni elementi che hanno raggiunto livelli molto buoni. Gli altri hanno dimostrato il conseguimento di livelli sufficienti o discreti.

COMPETENZE-CAPACITÀ-ABILITÀ: per quanto riguarda il saper sviluppare e articolare in chiave ideativo-realizzativa le conoscenze acquisite e il sapersi orientare nell'ambito della comunicazione visiva verso la creazione di un prodotto artistico o funzionale, circa metà della classe presenta una discreta preparazione con alcuni elementi che hanno raggiunto livelli molto

buoni sapendo formulare anche ipotesi progettuali personali. Gli altri hanno dimostrato il conseguimento di livelli sufficienti.

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI Il programma si è svolto con lezioni frontali della docenza, poi con processi di lavoro individuale. La consultazione di riviste e materiale documentativo utilizzando immagini per lo sviluppo di temi e ambientazioni tramite rete internet, è sempre entrata a far parte della metodologie di lavoro.

PROVE DI VERIFICA: le prove di verifica e di valutazione sono state effettuate sia in itinere, cioè durante lo sviluppo dei vari progetti, che a fine lavoro. Sono state svolte e valutate esercitazioni anche a casa quali: ricerche documentative e relazioni tecnico-progettuali.

È stata valutata la simulazione di seconda prova della durata di 3 giorni, e la valutazione in quindicesimi espressa secondo la griglia allegata, è stata convertita in decimi.

Durante la simulazione si è consentito agli studenti di consultare l'immagini a colori della traccia fornite dal docente.

PROGRAMMA SVOLTO

1 – Il processo progettuale: studio di un orologio da muro in materiale ceramico, o altro materiale adatto:

- Ricerca di materiale iconografico sull'argomento
- Schizzi utilizzando pastelli, trattopen e pantone

2 - Progetto di un contenitore porta fragranze per il concorso indetto dalla Packaging Imolese

- Ricerca di materiale iconografico suddividendolo per categorie
- Schizzi utilizzando pastelli, trattopen e pantone
- Impaginazione degli schizzi in un book o portfolio
- Tavole esecutive con rendering fatte con il programma Rhino-ceros

Elaborati esposti al Mic nella mostra di fine anno.

3 – Lezioni di computer grafica con il programma Photoshop:

- Ambientazione dell'oggetto progettato, scontornare un'immagine e importarla su un'altra immagine per fare un fotomontaggio.

4 – Studio di un pattern grafico:

- Ricerca del modulo di base,
- Taglio e rotazione secondo le mediane,
- Ripetizione e combinazione dei moduli.

5 – Studio di un intervento in materiale ceramico per una facciata di un edificio della città di Faenza con l'intento di recupero della periferia urbana (solo un gruppo ha partecipato al concorso)

- Schizzi utilizzando pastelli, trattopen e pantone

6- Approccio all'uso della stampante 3d:

- Creazione di una stella di Natale

7- studio di elementi ceramici siano essi, pannelli decorativi, pavimenti, o oggetti da collocare in un centro benessere

- Iter progettuale

8- studio di elementi ceramici siano essi, pannelli decorativi, pavimenti, o oggetti da collocare in un centro comunale per commemorare i 100 anni dalla prima Guerra Mondiale (previsto entro la fine dell'anno)

- Iter progettuale

9- Modulo CLIL:

- Visione di un video in inglese del settore artistico-design-ceramico e verifica degli argomenti trattati

10-Modulo CLIL da svolgere dopo il 15 maggio

- Visione di un video in inglese del settore design-architettura "Zaha Hadid Architects" e verifica sulla comprensione degli argomenti

Firma della Docente
Antonella Cimatti

LABORATORIO DEL DESIGN

Docente Prof. Alberto Mingotti

Presentazione della classe

La classe ha partecipato attivamente all'attività del Laboratorio di Design. L'impegno in generale è risultato costante e gli argomenti sono stati affrontati in maniera abbastanza estesa. Un discreto impegno ed attitudine per la disciplina hanno permesso il raggiungimento di risultati mediamente discreti e, in alcuni casi, buoni.

Il comportamento in classe è stato quasi sempre educato.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi.

CONOSCENZE:

Le esercitazioni pratiche hanno permesso l'acquisizione di una discreta/ buona conoscenza degli attrezzi, un uso corretto dei materiali specifici della disciplina e l'acquisizione delle procedure utili per realizzare degli oggetti.

COMPETENZE:

Le competenze acquisite permettono alla classe una discreta ed autonoma operatività all'interno dei Laboratori che caratterizzano l'Istituto faentino. L'acquisizione del linguaggio specifico della materia e la capacità di elaborare, in forma autonoma i temi proposti, sono discreti.

CAPACITA':

Nell'ambito di questa disciplina, la classe si rivela discretamente abile nell'affrontare e realizzare modelli, stampi e rivestimenti su ceramica.

METODOLOGIE:

I temi sono stati assegnati, in parte, con la collaborazione degli insegnanti di Discipline progettuali, pensando ai recenti esami di Stato e dando temi che potessero offrire agli studenti l'opportunità di acquisire conoscenze che si ritengono utili per la cultura ceramica. Sono stati eseguiti prototipi e modelli in gesso e con diversi tipi di argille. Gli studenti hanno realizzato modelli e prototipi in

dimensione reale o in scala, in gesso e in ceramica. Le lezioni si sono alternate tra il laboratorio di forme e modelli e il laboratorio di decorazione, smaltatura e cottura.

MATERIALI DIDATTICI:

Sono stati impiegati i materiali e le attrezzature presenti nei Laboratori di Formatura e di Decorazione dell'Istituto.

Sono stati utilizzati il gesso, le argille, piccoli attrezzi manuali e il tornio meccanico per la formatura dei modelli e degli stampi in gesso.

Nel Laboratorio di Decorazione sono stati impiegati smalti, colori, vetrine e gli strumenti necessari per la loro applicazione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

I compiti hanno consentito la verifica del livello di apprendimento degli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elaborati sono stati oggetto di valutazione, anche in itinere oltre che al termine del percorso esecutivo. Le verifiche sono essenzialmente di tipo pratico. Le valutazioni hanno tenuto conto delle fasi di apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi prefissati, del rispetto dei tempi di consegna, della qualità degli elaborati anche in relazione alle difficoltà affrontate, della attenzione riservata alla cura dei propri elaborati, dell'impegno e della partecipazione attiva alle lezioni, dell'autonomia espressa nel lavoro. Della conoscenza e dell'uso corretto dei materiali, dei macchinari e degli attrezzi specifici della disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO

Realizzazione di alcune forme in gesso.

Gli studenti iniziano l'anno scolastico hanno realizzato tre manufatti in gesso da eseguirsi secondo le indicazioni date dal docente. Ogni manufatto è stato eseguito nell'arco delle due ore all'interno delle quali si svolge la lezione.

Expo Milano 2015 – Nutrire il pianeta

Gli studenti hanno affrontato, sia pure parzialmente, il tema assegnato lo scorso anno all'esame di Stato consistente nella richiesta di una serie di prodotti legati al tema della nutrizione. Gli studenti hanno focalizzato la loro attenzione sul tema realizzando un modello o un prototipo di un elemento significativo.

Il Vaso

Decorazione di un vaso con motivi progettati dagli studenti

Campionature di smalti ceramici

Preparazione di campionature di rivestimenti per alta temperatura, per gres.

Simulazione della terza prova scritta – tipologia b

Sono state poste due domande qui di seguito riproposte:

- 1) Il candidato, in quindici righe, scriva dei rivestimenti vetrosi da impiegare per i manufatti ceramici in terracotta e terraglia tenera, avendo cura di illustrare le procedure per l'applicazione dei medesimi.
- 2) Se la bottiglia in vetro della Coca Cola dovrà essere riprodotta in materiale ceramico ci sarà la necessità di uno stampo in gesso. Esponete, con l'eventuale ausilio di schizzi, come dovrà essere composto e realizzato impiegando al massimo 15 righe

L'orologio

Il tema dell'orologio è affrontato nell'intento di produrre elaborati ceramici di valore estetico e funzionale, riproducibili serialmente. Pertanto, gli studenti hanno operato principalmente nel Laboratorio di formatura

Contenitore per profumi

Realizzazione in ceramica del progetto di un contenitore per profumi eseguito in collaborazione col docente che si occupa dell'insegnamento progettuale. Preparazione del modello, dello stampo, foggatura, rifinitura e invetriatura

Firma del Docente
Alberto Mingotti

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa Bellettini Irma Rosa

Presentazione della classe

La classe ha partecipato in genere con impegno e interesse alle attività proposte. La programmazione didattica è stata svolta non rispettando completamente i contenuti programmati a inizio anno in quanto un discreto numero di lezioni è stato dedicato ad altre attività scolastiche. Particolare attenzione e impegno sono stati finalizzati a cercare di far conseguire agli studenti comportamenti responsabili e a creare un clima di collaborazione reciproca, diversificando le attività per gruppi omogenei. E' stata sottolineata l'importanza di conseguire una cultura motoria e sportiva, personale, gratificante e valida per un corretto stile di vita. L'agonismo è stato inteso sia nel suo valore formativo che come impegno a dare il meglio di se stessi nei confronti degli altri, focalizzando il concetto di fair play.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato particolare interesse per le lezioni di primo soccorso del Progetto EFR, secondo la metodologia CLIL, in lingua inglese. Qualcuno conseguirà a breve la certificazione ufficiale, in seguito a esame con esperto qualificato. Il profitto finale risulta nel complesso soddisfacente, da sufficiente a ottimo.

CONOSCENZE

Nel complesso risultano soddisfacenti le conoscenze relative alle attività riguardanti le capacità motorie coordinative e quelle condizionali di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, nonché l'applicazione delle regole e dei fondamentali dei principali giochi di squadra praticati. Gli studenti conoscono le principali norme per prevenire gli infortuni durante la pratica motoria, con particolare riguardo al riscaldamento; sanno come intervenire per prestare soccorso in situazioni di emergenza; conoscono inoltre nozioni inerenti al mantenimento di un buon stato di salute e benessere psicofisico, considerando in particolare la prevenzione.

CAPACITA' E COMPETENZE

Riescono a riconoscere e proporre attività inerenti allo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative. Comprendono ed attuano le esercitazioni specifiche e applicano i regolamenti dei giochi di squadra praticati, compresi i ruoli di arbitraggio e segnapunti, anche se non sempre in forma autonoma. Sono in grado di autogestire, anche a livello organizzativo, attività motorie individuali, a coppie, in gruppo e a squadre.

Sanno eseguire esercizi specifici per i vari distretti muscolari, ognuno secondo le capacità individuali. Sono in grado di utilizzare piccoli e grandi attrezzi in forme e per obiettivi diversi. Sanno eseguire in forma non sempre corretta fondamentali individuali degli sport di squadra. Sanno gareggiare nel rispetto delle regole del fair play. Sanno eseguire combinazioni sulle capacità coordinative, evidenziando libera iniziativa e creatività.

METODOLOGIE

L'apprendimento è stato perseguito tramite i metodi globale e analitico in base alle diverse attività specifiche e al livello delle singole abilità. In alcune fasi si è lavorato con la partecipazione guidata, coinvolgendo gli studenti nella scelta delle attività e stimolandoli a dare il proprio personale contributo. Quando ritenuti opportuni, sono stati utilizzati metodi di insegnamento idonei per gruppi omogenei e metodi individualizzati.

E' stata seguita la metodologia CLIL, in inglese per il modulo sul pronto soccorso, EFR.

MATERIALI DIDATTICI

Grandi e piccoli attrezzi disponibili in palestra. Libro di testo, siti internet, CD video, appunti per la parte teorica e Presentazione Power Point Applicazioni smart phone (per l'allenamento alla corsa di resistenza e traduttore lingua inglese). Manichino, simulatore di defibrillatore, materiale per il primo soccorso.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Osservazione e verifica oggettiva delle capacità motorie e del rendimento, tramite test motori sulle capacità condizionali
- Osservazione di tecnica e tattica messe in atto negli sport individuali e nei giochi sportivi di squadra
- Valutazione oggettiva su progressioni didattiche, con grado di difficoltà crescente, inerenti le capacità coordinative, in particolare l'equilibrio e la coordinazione intersegmentaria
- Verifiche scritte, con domande a risposta multipla e a risposta aperta; esposizione orale come verifica formativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Capacità tecniche e risultati pratici raggiunti dagli studenti considerando la situazione di partenza e i miglioramenti ottenuti.
- Conoscenze acquisite negli approfondimenti teorici.
- Partecipazione costruttiva, interesse, rispetto delle regole

PROGRAMMA SVOLTO

Esecuzione di Test per valutare le capacità motorie

- Es. di sviluppo delle Capacità Coordinative, a corpo libero e con attrezzi
 - a) Es. di coordinazione segmentaria sul posto e in movimento (andature)
 - b) Es. di equilibrio a corpo libero e con attrezzi
 - c) Es. di apprezzamento delle distanze (salti, lanci, tiri) e delle traiettorie (passaggi di palloni)
 - d) Es. per la coordinazione spazio-temporale
 - e) Es. di preacrobatica
- Sviluppo delle Capacità Condizionali: Forza, Velocità, Resistenza e Mobilità Articolare con piccoli e grandi attrezzi.
- Es. di stretching e allungamento dinamico
- Tecniche di autodifesa con esperto della Scuola Italiana Krav Maga
- Circuiti allenanti la forza con pesi ed attrezzi

- Attività sportive: dodgeball, pallavolo, ultimate, nuoto. Atletica: andature pre-atletiche, corsa di resistenza; velocità: navette, partenza veloce, partenze atipiche, reattività, sprint; 60 metri piani, salto in lungo (in programma nel mese di maggio).
- Approfondimenti teorici: Progetto Emergency First Response: lezioni teoriche secondo la metodologia CLIL, in inglese e pratiche con esperto esterno di primo soccorso.

Argomenti

- Content: How to become an emergency responder; protecting yourself against bloodborne pathogens; recognizing life-threatening problems; primary care, Cardio Pulmonary Resuscitation; AB-CABS and Cycle of Care; the chain of survival; AED and defibrillation.
- Language: expanding English lexis and enhancing Fluency.

Firma della Docente
Irma Rosa Bellettini

RELIGIONE CATTOLICA

Per quanto variegata tra i singoli alunni, l'attenzione e la partecipazione della classe sono state complessivamente positive. Nell'ultimo triennio anche alcuni ragazzi non avvalentisi hanno seguito e partecipato alle lezioni.

CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE

Corrispondenze con le indicazioni nazionali (cf. *Intesa tra il MIUR e la CEI sulle indicazioni didattiche per l'Insegnamento della religione cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione*, 28 giugno 2012, tab. A - licei, *passim*):

- [lo studente] riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace;
- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo;
- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali con l'ausilio di slides proiettati, consultazione di siti con materiale scientifico.

Il libro di testo è consigliato e facoltativo: Contadini, Marcuccini, Cardinali. *Confronti 2.0*, vol. 2, Elle Di Ci.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Valutazione in itinere di comportamento in classe, attenzione e partecipazione.
- Verifica scritta con eventuale interrogazione di recupero.

ALTRI ELEMENTI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE

Nessuno.

PROGRAMMA SVOLTO

Primo quadrimestre: l'agire umano

- Bene e male. Relativismo (non esiste una definizione assoluta di bene) e fondamentalismo (imporre agli altri la propria visione di bene). Fattori personali e influenze sociali. Definizione comune e condivisibile con la regola aurea (fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te). Imperativo categorico kantiano (tratta l'umanità in te e negli altri come fine e non mezzo), dilemma del trapianto (Foot).
- Fondamenti neuronali della morale. Lobo frontale destro e ippocampo (Phineas Gage), giro fusiforme delle facce. A-moralità di animali e macchine (manca consapevolezza di sé e degli altri). Schadenfreude. Limite dell'intellettualismo etico (Socrate).
- Determinismo e libertà. Paradigma integrato: la naturale libertà è condizionata da più fattori: geni; ormoni (testosterone, ossitocina); educazione e valori; ambiente; società. Analisi del suicidio di Durkheim.
- Principali esperimenti sociali. Importanza di ambiente, contesto e situazione. Autorità (Milgram), prigioniero (Zimbardo), caso Genovese, buon samaritano (Darley, Batson). 5+1 forme di potere (French, Raven).
- Psicologia motivazionale. Perché facciamo quello che facciamo, che senso diamo alla vita. Principali sistemi motivazionali, descrizione, validità e limiti: psicanalisi (Freud); aspettativa-valore (Vroom); piramide dei bisogni (Maslow). Edonismo (ricerca del piacere, Epicuro) e eudaimonismo (ricerca della felicità, Agostino).
- Sostanze e dipendenze. Tipi, caratteristiche, trattamenti. Coping: sul compito, emotivo, di fuga.
- Religione e motivazione. Superamento della visione pessimista freudiana. Principali teorie odierne: intelligenza esistenziale (Gardner); teoria dell'attaccamento religioso (Kirkpatrick); logoterapia (Frankl); esperienza di picco (Maslow).
- Interpretazione cristiana del male. Non creato ma assenza di bene (Agostino), libero arbitrio. Giustizia divina attraverso la giustizia umana, giudizio sull'amore (Mt 25).

Secondo quadrimestre: morale tra fede e ragione

- Morale della vita, bioetica. Aborto: descrizione medica e normativa, statuto dell'embrione, dibattito su obiezione. Posizione pro choice, pro life, pro information (studi su possibili conseguenze per rimorso, infertilità, tumore al seno). Staminali: omologhe, eterologhe, totipotenti. Clonazione. FIVET omologa e eterologa. Adozione: diritto di identità, diritto di anonimato.

- Morale religiosa: superstizione, fondamentalismo, tolleranza. Fondamento comune nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.
- Morale sociale. Bullismo e mobbing, descrizione e valutazioni psicologiche e legali. Carità e welfare. Immigrazione e integrazione. Minoranze: rispetto delle persone, rispetto delle opinioni. Liberismo, comunismo, terza via. Sistema penale: pena di morte, prevenzione, repressione. Guerra "giusta". Libertà e liberalizzazioni.
- Morale sessuale. Triangolo dell'amore di Sternberg (affetto, sesso, impegno), differenze di genere. Matrimonio, amore al coniuge e alla prole. Divorzio. Celibato. Amore e sessualità nel DSM5.
- Fine vita. Eutanasia, storia e legislazioni. Accanimento terapeutico e sedazione terminale.

Firma del Docente
Roberto Reggi

ELENCO DOCENTI (in ordine alfabetico), componenti il Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	FIRMA
Bellettini Irma Rosa	
Casadei Caterina	
Cimatti Antonella	
Manara Maria Luisa	
Minardi Emanuela	
Mingotti Alberto	
Pasi Paolo	
Pierri Marisa	
Reggi Roberto	
Zarabini Maria Chiara	
I Rappresentanti degli studenti: Meta Anxhela	
Minguzzi Laura	

Il Dirigente scolastico
Luigi Neri

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Obiettivi	Indicatori	Livelli di valutazione		Punti	
Conoscenze	Esposizione corretta dei contenuti. Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia	Non conosce i contenuti richiesti	Totalmente insufficiente	1	
		Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti	Gravemente insufficiente	2	
		Conosce solo aspetti parziali dei contenuti e in generale non sa orientarsi	Insufficiente	3	
		Conosce adeguatamente solo i principali contenuti, si orienta sull'insieme della discussione	Quasi sufficiente	4	
		Conosce le strutture essenziali, pur con qualche lieve lacuna o imprecisione	Sufficiente	5	
		Conosce e comprende in modo articolato i contenuti	Buona	6	
		Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	Ottima	7	
Competenze	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico. Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1	
		Si esprime in modo comprensibile, con lievi errori formali o imprecisioni terminologiche	Insufficiente	2	
		Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3	
		Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	Buona	4	
		Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	Ottima	5	
Capacità	Sintesi appropriata	Procede senza ordine logico	Scarsa	1	
		Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione	Sufficiente	2	
		Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate	Buona	3	
Valutazione prova (in 15-esimi)					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 15-esimi	FERTINEZA individuazione dell'oggetto della trattazione	RISPONDEZZA ALLA TIPOLOGIA	ANALISI-INTERPRETAZIONE comprensione dei dati, informazioni, citazioni forniti	CONOSCENZE relative agli argomenti studiati	ORGANIZZAZIONE TESTUALE sviluppo logico-argomentativo, collegamenti	APPROFONDIMENTO CRITICO contestualizzazione, utilizzo di informazioni, conoscenze, esperienze	CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA Linguistica e formale ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi	LESSICO Correttezza lessicale e linguaggio specifico
TIPOLOGIA		TIPOLOGIA B, C, D	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA A, B	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE
CONSEGNA BIANCO	1	Mancano elementi valutabili							
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 2 a 5	Completamente fuori tema	Non rispondente alla tipologia	Inesistenti	Inesistenti	Inesistente	Inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti E/O uno o più errori gravissimi	Rudimentale e grossolano
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Ampiamente fuori tema	Uso fortemente limitato o acritico dei documenti, titolo assente	I dati risultano grossolanamente errati e confusi	Conoscenze fortemente carenti	Frammentaria e inconcludente	Genericità e/o banalità	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Povero e inappropriato, scorretto
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	Presenza di inutili divagazioni	Non del tutto rispondente, documenti parafrazati	I dati risultano approssimativi e inesatti	Conoscenze approssimative e inesatte	Sviluppo contorto e/o insicuro	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Periodi faticosi e/o con errori	Modesto e non ben padroneggiato, con errori
SUFFICIENTE	10	Sostanzialmente pertinente	Rispondente per titolo, destinazione, note, anche se a livello essenziale	I dati sono interpretati in modo corretto, ma prevalentemente nozionistiche	Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni semplici ma appropriate	Sostanzialmente corretto e appropriato	Sostanzialmente corretto e appropriato
DISCRETO	Da 11 a 12	Pertinente	Rispondente alla tipologia (es: titolo, destinazione, nota)	Comprensione dei dati abbastanza sicura	Conoscenze corrette, abbastanza precise	Lineare e coerente in tutti i punti	Compaiono elementi di discussione e problematizzazione	Corretto (qualche imprecisione)	Adeguito, pur con qualche imprecisione
BUONO	13	Argomenti correttamente selezionati	Scelte funzionali	Dati e informazioni sono utilizzati senza errori, con precisione	Conoscenze articolate e precise	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale	Totalmente corretto	Vario e preciso
DISTINTO	14	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Scelte efficaci	Comprensione e interpretazione puntuale e personale	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Efficace, con alcune tracce di originalità
OTTIMO ECCELLENTE	15	Argomenti efficaci selezionati con cura	Scelte significative e originali	Gestione sicura e ben organizzata dei dati e delle informazioni	Gestione sicura e ben organizzata delle conoscenze	Controllo dell'argomentazione e in tutte le sue parti	Padronanza dell'elaborazione critica	Stile personale ed efficace	Sicuro utilizzo delle risorse lessicali della lingua

INDIRIZZO ARTISTICO, DESIGN CERAMICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA SCRITTA

Indicativi per la valutazione della prova

Candidato/a Cognome Nome

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
ADERENZA ALLA TRACCIA	Non rispetta la traccia	1	
	Rispetta la traccia	2	
QUALITA' IDEA PROGETTUALE	Non propone soluzioni significative	1	
	Risolve con poca originalità	2	
	Risolve con spunti originali e creativi	3	
ITER PROGETTUALE	Scarso il percorso progettuale	1	
	Parziale applicazione delle fasi progettuali	2	
	Iter completo ma non approfondito	3	
	Iter completo ed articolato	4	
ESECUZIONE GRAFICA E MODELLO	Approssimativa conoscenza delle regole grafiche e dei procedimenti	1	
	Applicazioni con alcune imprecisioni di regole e procedimenti	2	
	Conoscenza adeguata delle tecniche grafiche e dei procedimenti	3	
	Capacità e conoscenze approfondite ben articolate	4	
RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Descrizione superficiale del percorso ideativo e delle scelte progettuali	1	
	Descrizione adeguata del percorso ideativo e delle scelte progettuali	2	

Prove orali: griglia comune alle varie discipline

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 30-esimi	Conoscenze	Argomentazione Problematizzazione Approfondimento Rielaborazione	Collegamenti – Raccordi pluridisciplinari	Proprietà di linguaggio Competenze comunicative
Negativo	da 2 a 9	Inesistenti	Inesistente	Inesistenti	Comunicazione confusa e senza alcun significato
Gravemente insufficiente	da 10 a 14	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Inadeguati	Comunicazione non sempre comprensibile, lessico povero e terminologia impropria. Atteggiamento passivo
Insufficiente	da 15 a 19	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Parziali e imprecisi	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico e non sempre corretta.
Sufficiente, più che sufficiente.	da 20 a 23	Sostanzialmente complete ma non approfondite	Essenziale (non approfondita)	Superficiali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.
Discreto, più che discreto	da 24 a 26	Complete (con riferimento a tutte le materie) e approfondite	Lineare e completa con elementi di rielaborazione	Alcune imperfezioni marginali	Comunicazione chiara.
Buono, ottimo	da 27 a 29	Complete, approfondite e coordinate	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale e critica	Approfonditi	Comunicazione corretta e ben articolata; terminologia appropriata.
Eccellente	30	Come la fascia precedente con elementi di rielaborazione personale			
Proposta di punteggio					